



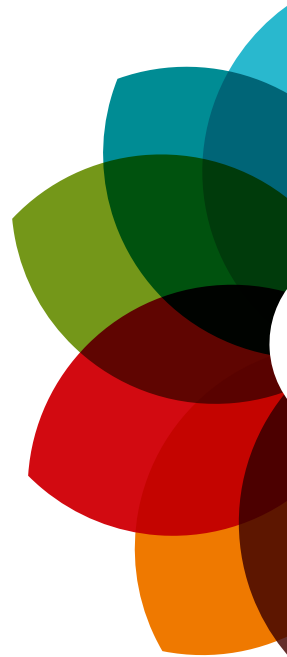
Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università Ca' Foscari Venezia al seguente link: <https://www.unive.it/pag/17655/>



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
sostenibile



Bilancio di sostenibilità 2021

Lettera della Rettrice

Ogni anno, a partire dal 2010, attraverso il Bilancio di Sostenibilità Ca' Foscari rendiconta le scelte e le azioni messe in atto dall'Ateneo in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, i loro risultati e il loro impatto sul territorio e l'ambiente.

Si tratta di uno strumento a disposizione della comunità cafoscarina e di tutti i nostri portatori d'interesse utile a conoscere, in maniera trasparente e aggiornata, come Ca' Foscari impiega le proprie risorse e con quali risultati.

Attraverso una strutturazione in macroaree e capitoli e il ricorso a schemi, tabelle e grafici, questo documento, redatto dal nostro Ufficio Sostenibilità, consente di misurare come il nostro Ateneo interpreta la propria missione istituzionale e i propri impegni.

Parlare di sostenibilità oggi può sembrare scontato, ma gli eventi di questi ultimi anni in particolare ci ricordano che il tema è più che mai attuale e urgente: la questione ambientale, le disuguaglianze, ma anche l'organizzazione del lavoro, le questioni di genere, l'ecologia ambientale, urbana e sociale. Si tratta di tematiche sulle quali Ca' Foscari è impegnata in prima linea, in tutti i suoi ambiti d'azione: didattica, ricerca e terza missione. Il nostro Ateneo è stato fra i primi in Italia a occuparsi di sostenibilità con un approccio strategico. La sostenibilità rientra inoltre tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026.

I numeri del documento non solo evidenziano l'efficacia di questo approccio e i risultati che insieme abbiamo ottenuto, ma mettono anche in luce le priorità al centro del nostro Ateneo e il percorso che come istituzione stiamo compiendo nel contesto regionale, nazionale e internazionale.

Sul piano globale la strada da percorrere è certamente ancora lunga per fare del mondo che abitiamo una realtà davvero sostenibile; il compito delle università, però, è anche se non soprattutto indicare il percorso e progettare possibili soluzioni in rapporto a diversi scenari.

Alcune idee e misure concrete sono raccolte e illustrate proprio in questo Bilancio, che dunque costituisce l'espressione della nostra ricerca, del nostro impegno quotidiano e dei risultati conseguiti grazie al lavoro di tutto lo staff dell'Ateneo. Ciascuno e ciascuna, leggendolo, potrà dunque riconoscerci un po' del proprio operato.

Buona lettura a tutte e a tutti!



Tiziana Lippiello

Rettrice Università Ca' Foscari Venezia

Sommario


Risultati 2021	4
Ca' Foscari	5
Valore	14
Ambiente	20
Personale	30
Studenti e studentesse	36
Didattica	42
Ricerca	50
Coinvolgimento e Partecipazione	56
Riassunto KPI	59
GRI Standards - Global Reporting Initiative	60
Attuazione dell'Agenda 2030	62

Guida alla lettura

L'Università Ca' Foscari Venezia pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità con il quale rende conto delle attività svolte in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, in modo da monitorare gli obiettivi e gli impegni che ha assunto sul fronte dello sviluppo sostenibile. Anche quest'anno il Bilancio di Sostenibilità segue lo Standard GRI - Global Reporting Initiative e dà evidenza di come le attività dell'Ateneo contribuiscano al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; i riferimenti sono lungo il testo, mentre in calce sono presentate le tabelle riassuntive relative ai rispettivi indicatori. Le informazioni pubblicate nel presente documento fanno riferimento all'anno solare 2021 e all'anno accademico 2020/21 e sono estratte dalla Relazione Unica di Ateneo 2021 e dal Bilancio Consuntivo 2021, entrambi approvati dagli organi di governo. Ove necessario, le informazioni sono state integrate con relazioni e dati forniti dalle strutture di competenza. In linea di continuità con le edizioni precedenti, il Bilancio di Sostenibilità 2021 è strutturato in otto macroaree, individuando per ognuna un set di indicatori chiave (KPI) dei quali viene indicato l'andamento nell'ultimo triennio e che sono presentati all'inizio di ogni capitolo. Tali indicatori sono riportati in un'unica tabella finale, in modo da renderne più agevole la consultazione. Per dare una panoramica generale, all'inizio del documento sono riportati alcuni dati di sintesi dell'anno 2021. Lungo il testo sono presenti alcuni simboli:

 indicatore GRI Standards

 link sul sito web dell'Ateneo

 pagine di riferimento in Relazione Unica 2021

 obiettivo dell'Agenda 2030

Il documento è disponibile e consultabile da tutti/e sul sito d'Ateneo nell'area "Ca' Foscari sostenibile".

Pianeta

Emissioni
6.654 tCO₂eq
+16%



La quantità di emissioni cresce rispetto all'anno 2020, tuttavia l'Ateneo mantiene un trend di diminuzione delle emissioni, principalmente legato alla minore mobilità.

Persone

Lavoro agile
461 persone
-13,4%



Rispetto al 2020 il lavoro agile è passato da misura emergenziale a soluzione organizzativa strutturale scelta dall'Ateneo in un'ottica di equilibrio vita-lavoro ed efficienza operativa.

Borse di studio
€ 20,1 milioni
+13%



Ca' Foscari redistribuisce parte dei fondi a studenti/esse sotto forma di sussidi a sostegno del diritto allo studio. Nel 2021 ha ripreso ad erogare le borse di studio collegate alla mobilità internazionale, sospese durante il periodo pandemico.

Prosperità

Valore attratto
€ 164,6 milioni
+4,8%



Il valore attratto rappresenta la capacità di attrarre risorse in modo autonomo, sia di natura privata che pubblica.

Valore distribuito
€ 150,9 milioni
+9,1%



Con il valore distribuito si vuole dare evidenza di come l'Ateneo distribuisce il valore creato durante l'anno e quali categorie di stakeholder ne hanno beneficiato.

Didattica

Valutazione della didattica
96,5% insegnamenti con gradimento positivo
+1,4%*



Insegnamenti sulla sostenibilità
35% del totale
+3%*



Ricerca

Finanziamenti alla ricerca
46,8% del totale
+6,9%*



Pubblicazioni sulla sostenibilità
289 pubblicazioni
+41%



*variazione assoluta

Dati anno solare 2021; a.a. 2020/21. La variazione si riferisce all'anno precedente.

Offerta formativa	a.a. 2020/2021
CdL Triennali	18
CdL Magistrali	34
Master I livello	18
Master II livello	10
Corsi di dottorato	14

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Comunità studentesca	a.a. 2020/21	variazione a.a. 2019/20
Iscritti/e totali	22.836	-0,08%
Studenti/esse stranieri/e	1.706	+2,03%
Mobilità incoming	268	-50,37%
Mobilità outgoing	375	-13,99%
Part-time	766	+14,84%
Laureati/e	5.594	+1,05%

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Personale	2021	variazione 2020
Professori/esse	443	+9,11%
Docenti a contratto	119	-12,50%
Ricercatori/trici	189	=
Visiting professor	77	-8,33%
PTA	655	+5,14%
Collaboratori/trici	43	+30,30%
Teaching assistant	34	-34,62%
CEL	80	-8,05%
Assegni di ricerca	272	-1,09%

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

L'Università Ca' Foscari Venezia nasce come polo per la formazione di economisti/e, esperti/e di materie tecniche e di lingue e letterature straniere di tutto il mondo, riaprendo il dialogo con il mondo intero che da sempre Venezia ha saputo tessere, investendo in saperi e competenze che hanno favorito le relazioni commerciali, culturali e politiche. Un'università radicalmente incastonata nel territorio che la ospita, che partecipa alla politica locale e nazionale e alla costruzione del futuro della città, con il suo ambiente fragile e la sua storia, proponendo innovazioni e soluzioni.

La missione

Il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 ribadisce la missione dell'Ateneo definita all'art. 2 dello Statuto, che è sinteticamente descritta nelle seguenti aree principali di intervento dell'Università:

1. Promuovere il progresso scientifico, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale tra le varie discipline.
2. Promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e una vita studentesca piena e coinvolgente.
3. Attrarre e sostenere una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e studenti nel cuore di una città unica al mondo.
4. Agire come istituzione trasparente e responsabile, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, Missione, p.7

Il contesto

Venezia è una città universalmente considerata tra le più belle del mondo e annoverata nel patrimonio dell'umanità tutelato dall'UNESCO. Questo contesto prestigioso rende più facili i contatti con altre realtà culturali ed economiche nazionali e internazionali. Tuttavia Venezia può anche risultare una città particolarmente difficile da vivere a causa delle sue caratteristiche uniche che comportano alcune criticità, prima fra tutte una residenzialità costosa per la componente studentesca e le loro famiglie. Negli ultimi anni l'Ateneo si è impegnato molto per sviluppare soluzioni volte a far fronte a tale problema, prevedendo la realizzazione di tre residenze studentesche.

Date le caratteristiche urbanistiche della città, Ca' Foscari è costituita da una sorta di "campus diffuso", distribuito in numerose strutture, spesso distanti tra loro e ospitate in edifici storici che, per la loro rilevanza e antichità, risultano vincolati dalle leggi sul patrimonio artistico e necessitano quindi di interventi conservativi costosi. Tutto ciò rappresenta spesso un limite, ma può essere allo stesso tempo una sfida verso l'individuazione di interventi sostenibili compatibili con tali vincoli, tanto a livello energetico ed edilizio, quanto a livello di accessibilità e inclusione.

Il posizionamento

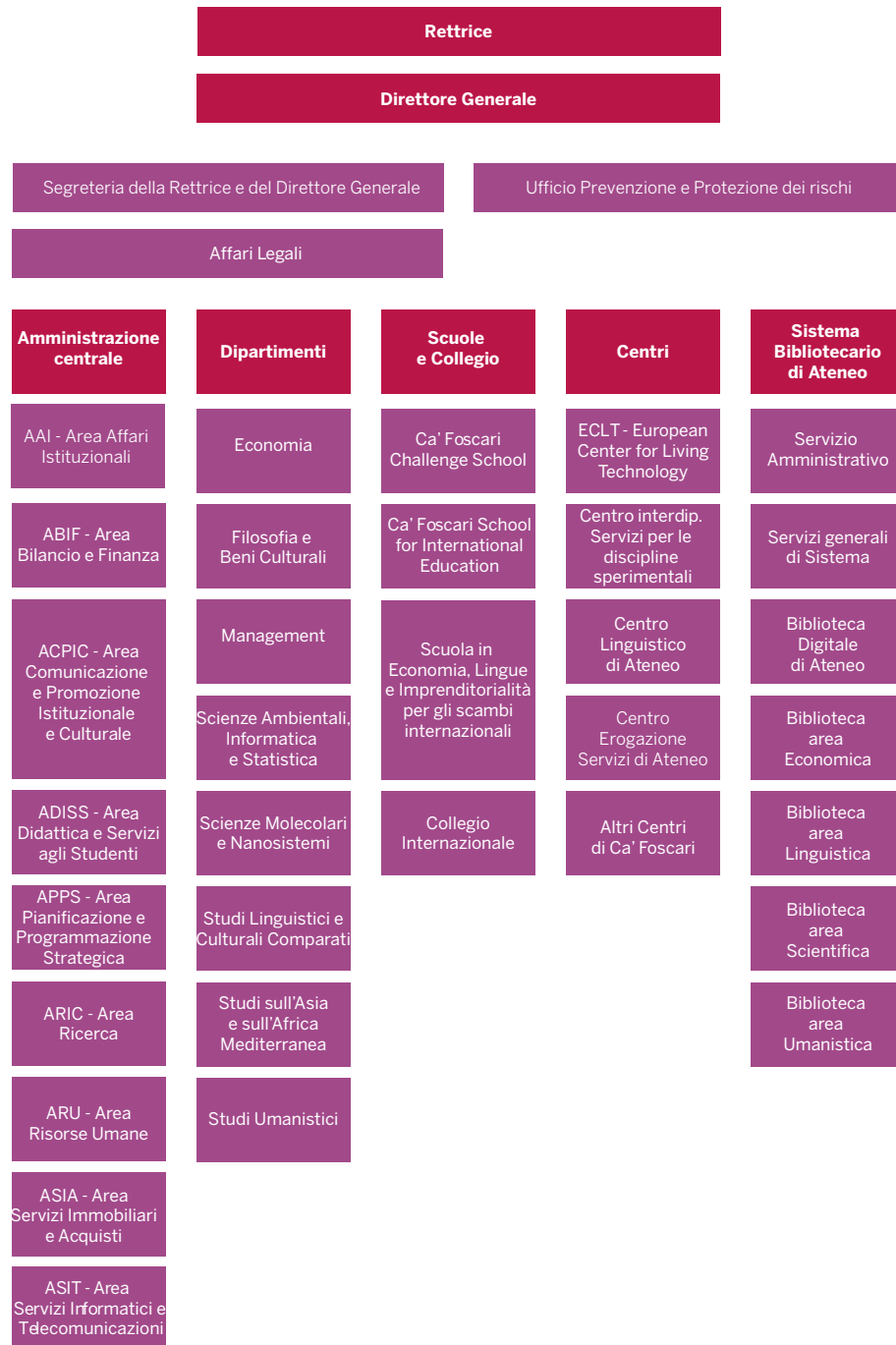
Nel 2021 l'Ateneo si è posizionato ancora una volta al primo posto tra le Università statali per il rapporto della quota premiale con la somma della quota base, quota premiale e intervento perequativo (le risorse a utilizzo libero) del FFO - Fondo di Finanziamento Ordinario con una percentuale pari al 39%. Anche in termini di rapporto tra quota premiale e quota base (quota storica più costo standard) Ca' Foscari si colloca al primo posto tra gli atenei italiani con un valore dell'1,21%. Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) è la quota che annualmente il MUR attribuisce alle università italiane per la copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale e di funzionamento. Il finanziamento che viene assegnato a ciascun ateneo è legato ai risultati ottenuti in termini di ricerca e didattica e per questo motivo è interessante analizzare il posizionamento dell'ateneo rispetto al FFO. Sul piano internazionale, secondo il QS World University Ranking, l'Ateneo ha perso posizioni in termini assoluti, scendendo nella fascia 801-1000, tuttavia il punteggio ottenuto ha confermato la tendenza in crescita già rilevata negli ultimi anni; secondo la classifica QS by Subject si segnala che sono migliorati i risultati nel subject Classics & Ancient History (42°), seguito da Modern Languages (59°). La reputazione accademica (Academic Reputation) è l'ambito nel quale si osserva un maggiore miglioramento. Nel 2021 i subject in cui l'Ateneo è presente nel ranking ufficiale diventano dodici, in miglioramento rispetto al 2020. Il posizionamento dell'Ateneo nel World University Ranking resta nella fascia 601-800. Per quanto i punteggi delle singole macroaree di valutazione (denominate "pillar") siano sostanzialmente stabili (didattica e ricerca) o in miglioramento (citazioni, introiti per ricerca, internazionalizzazione), si registra un corrispondente avanzamento nel posizionamento solo all'interno dei pillar relativi agli introiti per ricerca e all'internazionalizzazione, mentre il ranking delle rimanenti macroaree è in calo.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, Posizionamento di Ca' Foscari nel contesto universitario nazionale e internazionale, p.11.

L'organizzazione

Ca' Foscari è composta dall'Amministrazione Centrale, otto Dipartimenti - ciascuno organizzato in settori (amministrazione, didattica, ricerca), tre Scuole di Ateneo, un Collegio internazionale, diversi Centri di Ateneo e un Sistema Bibliotecario di Ateneo. L'Amministrazione Centrale si articola su tre livelli ed è costituita da Aree, ciascuna affidata a una figura dirigenziale e suddivisa in uffici a loro volta costituiti da settori. Dal 01/09/2021 è stata attivata l'Area Affari Istituzionali, in cui sono confluiti l'Ufficio Affari Generali, l'Ufficio Organi Collegiali e l'Ufficio Sostenibilità precedentemente in staff alla Direzione Generale. A decorrere dal 01/07/2021 l'Ufficio di Segreteria della Rettore e l'Ufficio di Segreteria del Direttore Generale sono stati unificati in un'unica struttura, l'Ufficio di Segreteria della Rettore e del Direttore Generale. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) si compone di quattro Biblioteche d'Area e di una Biblioteca Digitale, degli uffici di staff (Servizio Amministrativo e Servizi Generali di Sistema) e di una nuova figura, il Coordinatore Operativo del Sistema, introdotta dal 01/06/2021. Infine, dal 2010 a supporto dell'Ateneo c'è la Fondazione Università Ca' Foscari Venezia che opera come ente strumentale sia per potenziare le attività connesse alla mission dell'Università, sia per promuovere nuove iniziative in termini di public engagement a livello nazionale e internazionale.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, L'organizzazione, p.7.



Organigramma al 31/12/2021

La responsabilità sociale e ambientale



Lo sviluppo sostenibile è definito come quel modello di sviluppo che soddisfa i bisogni del presente, senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Per raggiungerlo è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente, universalmente considerati indivisibili e indispensabili per raggiungere una reale sostenibilità.

L'Università Ca' Foscari Venezia ha avviato il proprio programma di sostenibilità nel 2010, realizzando azioni per minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, promuovere il benessere della comunità cafoscarina, l'equità sociale e lo sviluppo economico e prestando particolare attenzione alla responsabilità nella formazione di chi studia in Ateneo, i cui comportamenti e decisioni future saranno necessariamente influenzati anche dalle esperienze acquisite durante la propria vita universitaria. È inoltre impegnata nella promozione e nella diffusione dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 obiettivi, attraverso lo scambio di best practice e l'unione di competenze scientifiche e operative diverse. Per questo Ca' Foscari sviluppa progetti di engagement sia per gli stakeholder interni che per l'intera comunità territoriale, coinvolgendo soggetti a diverso livello, dal locale al nazionale e internazionale. Nel 2021 è stato istituito il Board di Ateneo per la Sostenibilità, costituito da delegate e delegati scientifici dei diversi Dipartimenti, che si occupa di delineare e presidiare le strategie di sostenibilità, lavorando in sinergia con la delegata della Rettrice per la Sostenibilità, la prof.ssa Elena Semenzin. L'obiettivo del Board è definire una visione coordinata e condivisa tra i Dipartimenti e rafforzare l'impegno dell'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Ateneo è inoltre parte di numerosi network nazionali e internazionali che si occupano di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile. Nel corso del 2021 l'Ateneo ha avviato numerose collaborazioni con altri enti nazionali e internazionali nel settore della sostenibilità. In particolare, agli inizi del 2021 è stato firmato l'atto istitutivo della Fondazione Ice Memory, ente di diritto francese con sede presso l'Università di Montpellier, che vede tra i propri fondatori anche l'Università Ca' Foscari Venezia, con lo scopo di supportare ed effettuare attività di fundraising a favore del progetto di ricerca internazionale riconosciuto dall'UNESCO. Il duplice obiettivo è quello di raccogliere e conservare campioni di ghiaccio prelevati dai ghiacciai di tutto il mondo che potrebbero scomparire o ridursi moltissimo a causa del riscaldamento globale. È stata inoltre avviata la costituzione (poi avvenuta agli inizi del 2022) della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, proposta nata nell'ambito delle iniziative connesse alla Conferenza sul Clima del "G20 Economia" tenutasi nel luglio 2021 a Venezia, che prevede un piano di interventi funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio, con fulcro la città di Venezia, in linea con la strategia delineata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per la creazione, promozione, sviluppo del territorio e attuazione di un modello ambientale, economico, sociale e urbanistico volto allo sviluppo sostenibile del Comune di Venezia e della Laguna Veneta, anche attraverso la promozione, l'avvio e lo sviluppo di imprese e start up.

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari, p.44



La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

Ca' Foscari è stata tra le università promotrici della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), la prima esperienza nazionale di coordinamento e condivisione tra gli atenei italiani impegnati nei temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, e promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Nel 2021 la Rete era composta da 81 atenei (+4 atenei rispetto al 2020).

Le attività della RUS si articolano in 7 gruppi di lavoro, su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali della Rete, quali Mobilità, Energia, Risorse e Rifiuti, Cambiamenti climatici, Educazione, Cibo ed Inclusione e giustizia sociale.

Nel 2021 la RUS ha organizzato diverse iniziative tra cui si evidenzia la collaborazione con la rete UK COP26 University network, la conferenza internazionale ClimateExp0 in preparazione della COP26 sul clima e la partecipazione al Padiglione italiano presso EXPO a Dubai con un evento sul ruolo della cooperazione e delle università nello sforzo di accelerare il raggiungimento degli SDG. Sono inoltre state redatte le linee guida operative per la quantificazione delle emissioni e la decarbonizzazione dei campus e il documento standard "Il Bilancio di Sostenibilità nelle Università" redatto in collaborazione con il GBS - Gruppo Bilancio Sociale.

www.reterus.it



EUTOPIA European University

Il 16 settembre 2021 Ca' Foscari è entrata ufficialmente a fare parte di EUTOPIA European University, una delle prime 20 alleanze finanziate dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione "European Universities" (Programma Erasmus+), istituita per rafforzare la competitività internazionale delle università europee e creare nei prossimi anni uno spazio europeo dell'istruzione superiore.

Le università del network EUTOPIA mettono al centro i propri studenti e le proprie studentesse e lavorano per rafforzare la coesione sociale, concentrandosi su eccellenza e inclusione e superando i confini nazionali ed educativi per sviluppare modelli pedagogici innovativi. EUTOPIA supporta la ricerca e la didattica "challenge-driven", favorisce la consapevolezza e la realizzazione di laureati e laureati europei, incoraggia la mobilità di persone e idee, stimolando il confronto e la partecipazione. Tra i sette ambiti strategici ci sono l'inclusione e la sostenibilità. Il partenariato internazionale è coordinato dalla University of Ljubljana e vede tra i partecipanti Università di Warwick, Vrije Universiteit Brussel, CY Cergy Paris Université, University of Gothenburg, Universitat Pompeu Fabra, Technische Universität Dresden e l'Universidade NOVA de Lisboa. Ca' Foscari è l'unica università italiana partner.

[Ateneo](#) / [Internazionale](#) / [Andare all'estero](#) / [Eutopia](#)



I valori, i principi e i codici

Ca' Foscari si è dotata, nel tempo, di strumenti, codici e policy volti a ribadire i principi della propria azione e garantire alla propria comunità pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro.

Di seguito i documenti attivi nel 2021.

- > **Statuto d'Ateneo**
- > **Codice etico e di comportamento**
- > **Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing**
- > **Codice di condotta contro le molestie sessuali**
- > **Codice di condotta dei dipendenti pubblici**
- > **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**
- > **Human Resources Strategy For Researchers (HRS4R)**
- > **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**
- > **Whistleblowing policy - segnalazione di condotte illecite**

La prevenzione della corruzione

Dal 2012 l'Ateneo si è dotato del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), che fornisce un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione e stabilisce i più idonei interventi organizzativi per prevenirlo. Il piano ha un orizzonte triennale e la sua redazione prevede il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo. Nel gennaio 2021 è stato approvato il Piano 2021-2023 che ha previsto un momento di consultazione pubblica – elemento di novità rispetto alla redazione dei precedenti piani – tramite la raccolta di osservazioni e proposte di modifica dei contenuti.

Il 13 dicembre 2021 a Verona è stata realizzata la "Giornata della Trasparenza" delle Università del Veneto, un incontro in presenza e in streaming sui temi della trasparenza amministrativa e della prevenzione della corruzione, organizzato da tutti gli atenei del Veneto.

[Ateneo](#) / [Chi siamo](#) / [Amministrazione trasparente](#) / [Altri contenuti](#) / [Prevenzione della corruzione](#)



Il Piano di Uguaglianza di Genere

Nel 2021 l'Ateneo ha istituito il Gender Equality Plan Team, un gruppo di lavoro dedicato alla redazione e al presidio delle azioni del "Piano di Uguaglianza di Genere - Gender Equality Plan (GEP)". Il gruppo di lavoro è composto da studenti/esse, personale tecnico-amministrativo e docente con competenze specifiche sulle tematiche di genere, individuato in modo da rappresentare le principali componenti dell'Ateneo. L'Ufficio Sostenibilità è la struttura amministrativa di supporto del GEP Team. Nel corso del 2021 il GEP Team ha redatto il Piano di Uguaglianza di Genere valido per il triennio 2022-2024 che è stato approvato dagli organi di governo dell'Ateneo nelle prime sedute del 2022. Il GEP prevede un insieme di 50 impegni e azioni che mirano a ridurre l'asimmetria di genere e a sviluppare una cultura attenta e inclusiva, capace di valorizzare le diversità, attraverso cambiamenti istituzionali e culturali.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Diversità, equità e inclusione

Gli organi di tutela e di garanzia

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Si tratta di un Comitato paritetico che promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze tra uomo e donna, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere e orientamento sessuale e assicura sostegno alle vittime di violazioni e soprafazioni. Vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Ateneo.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

La Consigliera di fiducia

Dal 2010 è attiva la Consigliera di fiducia per la prevenzione delle molestie, una figura incaricata di fornire consulenza e assistenza gratuita alla componente della comunità cafoscarina oggetto di discriminazioni, molestie e lesioni della dignità o mobbing.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

La Commissione etica

La Commissione Etica ha funzioni consultive, di ricerca, di indagine, di promozione e divulgazione del Codice etico e di comportamento.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

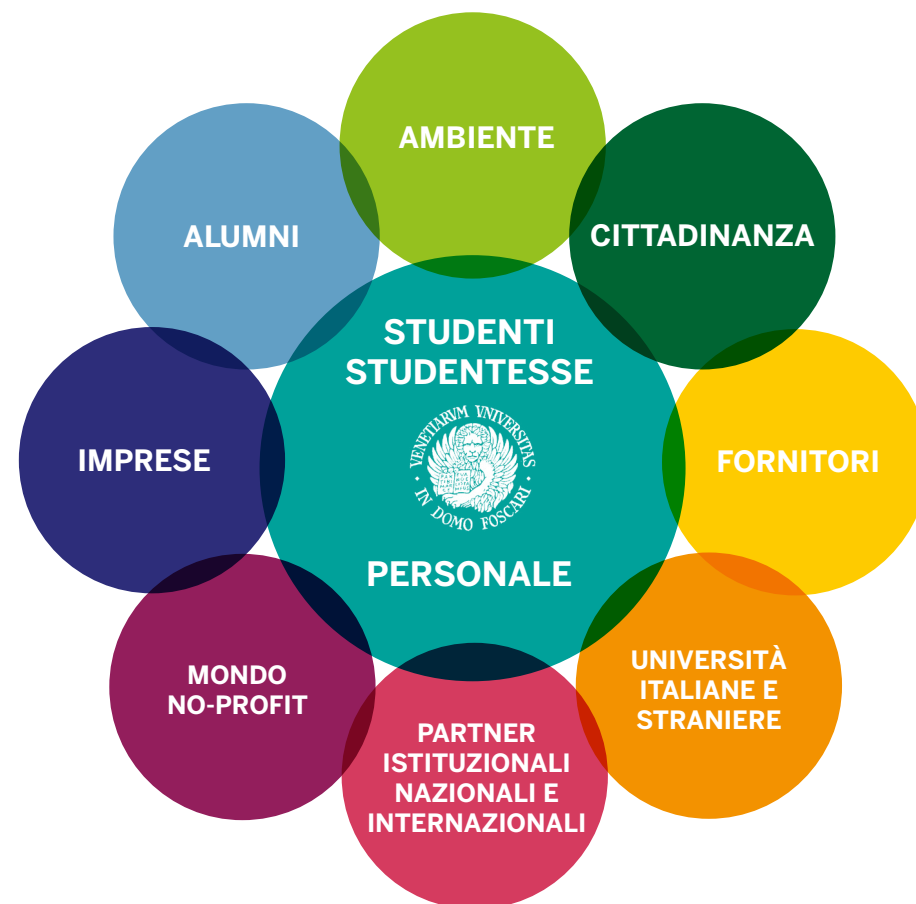
La Difensora della componente studentesca

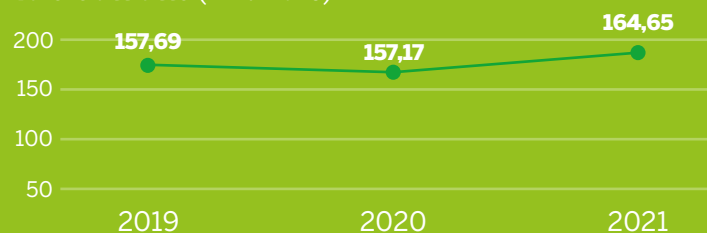
La Difensora della componente studentesca è un'avvocata a disposizione di studenti e studentesse dell'Università Ca' Foscari Venezia a titolo gratuito, per fornire assistenza nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze nel rispetto del diritto all'anonimato.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

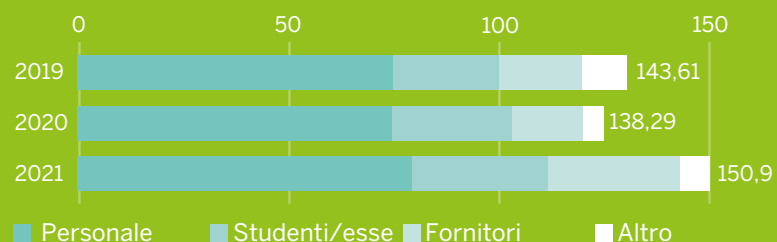
Gli stakeholder dell'Ateneo

Secondo la definizione più diffusa, dovuta a R.E. Freeman, padre della stakeholder theory, gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o sono influenzati dal conseguimento degli obiettivi di un'organizzazione, senza il cui sostegno l'organizzazione stessa finirebbe di esistere. Nello schema seguente vengono riportati i principali stakeholder di Ca' Foscari, suddivisi in interni ed esterni.

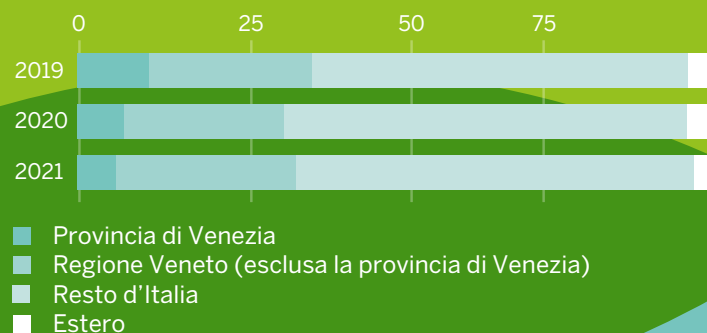


Valore attratto (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Bilancio consuntivo 2021

Valore distribuito direttamente (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Bilancio consuntivo 2021

Provenienza dei fornitori (% sul totale)

Elaborazione Ufficio Controllo di Gestione. Fonte: UGOV

valore

L'Università è un'organizzazione che genera un impatto significativo sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale; un ateneo infatti non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la diffusione di conoscenza (terza missione), ma redistribuisce anche risorse e ricchezza. Ca' Foscari si impegna a investire nel territorio e ad attrarre risorse da parte di istituzioni e altri soggetti, potenziando i rapporti con enti e partner locali, nazionali e internazionali e promuovendo un sistema di Green Public Procurement.

La composizione valore



Anche nel 2021 il bilancio di esercizio unico di Ateneo si è chiuso in positivo, registrando un utile di € 2.977.661, che evidenzia ancora una volta una situazione solida sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, e con una disponibilità di riserve tali da consentire un adeguato sostegno alla gestione futura e alla realizzazione degli indirizzi strategici.

La situazione pandemica ha causato forte incertezza gestionale anche nel 2021: da un lato infatti si sono sostenuti maggiori costi connessi alle esigenze di sicurezza e distanziamento (ad esempio i costi legati ai controlli da operare agli accessi, alla messa a disposizione di dispositivi di protezione, alle sanificazioni, all'organizzazione della didattica in modalità duale e i conseguenti investimenti in ambito informatico), mentre dall'altro c'è stata una contrazione di alcuni costi a causa di attività che non si sono potute realizzare o che sono state rinviate.

[Ateneo](#) / [Chi siamo](#) / [Amministrazione trasparente](#) / [Bilanci](#)

Il valore economico attratto

Il valore economico attratto per l'anno 2021 è di 164,65 milioni di euro; la quota che **deriva da finanziamenti pubblici è pari a € 101.655.687,54** (contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Veneto), mentre quella da organismi internazionali è di **€ 9.803.559,66**.

Valore economico attratto	€ (milioni di)	% sul totale
Contribuzione studentesca	31,82	19,33%
Contributi dallo Stato <i>*di cui FFO</i>	99,14 95,11	60,21%
Contributi dalle Regioni	2,52	1,53%
Contributi da UE e resto del mondo	9,8	5,95%
Contributi da altri soggetti	8,2	4,98%
Ricavi da vendita commerciale	1,41	0,86%
Interventi di diritto allo studio	6,87	4,17%
Altri proventi	4,89	2,97%
TOTALE (al netto dei trasferimenti interni)	164,65	100,00%

Il valore attratto è cresciuto del 4,76% rispetto all'anno precedente. In generale sono aumentati i contributi, sia di provenienza dallo Stato per effetto di un maggiore FFO, sia i contributi da UE e resto del mondo. Infatti Ca' Foscari continua a mantenere alta la capacità attrattiva di fondi erogati dalla Comunità Europea e da enti pubblici e privati nazionali e internazionali.

Il valore distribuito direttamente

L'Università distribuisce in modo diretto e in modo indiretto il valore creato durante l'anno. La distribuzione del valore mette in evidenza inoltre quale stakeholder abbia beneficiato maggiormente di tale creazione di valore, e nello specifico:

- > il personale, quindi i lavoratori e le lavoratrici dipendenti (personale dedicato alla didattica e alla ricerca e personale tecnico amministrativo), i/le collaboratori/trici e le persone che rivestono incarichi per organi istituzionali;
- > persone che hanno beneficiato di borse di studio pre (studenti/esse) e post-lauream (dottorandi/e);
- > i partner di ricerca in quanto coordinatori di progetti;
- > i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi, servizi e collaborazioni tecnico gestionali e altri costi di gestione corrente;
- > il capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti;
- > la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

Distribuzione diretta del valore	€ (milioni di)	% sul totale
Risorse umane:	93,26	61,80%
Personale docente e di ricerca	65,94	
Personale dirigente e tecnico amministrativo	26,59	
Altri costi per il personale	0,37	
Altri costi legati a organi vari	0,36	
Interventi a favore di studenti/esse	20,10	13,32%
Trasferimenti passivi verso terzi	2,44	1,62%
Fornitori	28,43	18,84%
Capitale di credito	0,65	0,43%
Pubblica amministrazione	6,03	3,99%
TOTALE	150,91	100%

Una parte del valore economico generato non viene distribuito, ma trattenuto internamente e riguarda gli accantonamenti, le rettifiche/riprese di valore, il risultato netto delle attività di valutazione e l'utile dell'esercizio.

Valore economico trattenuto	€ (milioni di)
Ammortamenti e svalutazioni	€ 9,37
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,21
Oneri diversi di gestione	€ 1,01
Utile d'esercizio	€ 2,98
TOTALE	€13,57

Fundraising

Dal 2015 al 2021 Ca' Foscari ha raccolto con il fundraising oltre 11 milioni di euro grazie a circa 2.000 donatori/trici che hanno contribuito a creare opportunità per studenti e studentesse meritevoli, a migliorare la qualità della formazione e della ricerca e a costruire le condizioni per un'esperienza universitaria vivace e coinvolgente. Nel corso del 2021 Ca' Foscari ha raccolto fondi per un ammontare complessivo di € 1.137.641 tra donazioni e sponsorizzazioni, superando l'obiettivo annuale del 13,8% previsto dal piano di raccolta fondi. Tutte le attività di raccolta vengono gestite nel pieno rispetto delle norme in materia fiscale relative all'antiriciclaggio e alla trasparenza, ai sensi del DLgs 231/2007.

L'82% dei fondi raccolti è costituito da erogazioni liberali da parte di Enti e soggetti privati, a cui si sommano le sponsorizzazioni tecniche in cambio merce (13%) e le sponsorizzazioni in denaro (5%). Continua la crescita di donazioni singole per le campagne di crowdfunding: dopo la crescita del 137% di donazioni singole dello scorso anno, la campagna realizzata per gli studenti/esse in difficoltà a seguito dell'emergenza Covid-19 ha portato nuovi donatori e donatrici, raccogliendo un totale di € 48.395,73.

Nel 2021 i fondi raccolti sono stati destinati per il 12% a progetti di didattica e ricerca con l'istituzione di nuovi progetti di didattica innovativa, per il 64% in progetti di terza missione per il 18% in opportunità e borse di studio a beneficio di studenti e studentesse meritevoli e per il 6% in progetti per il territorio.

Il crowdfunding a sostegno di studenti e studentesse

Con l'aiuto dei suoi sostenitori e delle sue sostenitrici e grazie al costante supporto della comunità dei suoi Alumni, l'Ateneo cafoscarino ha continuato a rispondere attivamente alle esigenze sorte dalla pandemia da Covid-19: è continuata infatti la campagna di crowdfunding per la creazione di un fondo speciale di emergenza a sostegno di studenti e studentesse e delle loro famiglie che hanno subito un danno economico e si trovano in difficoltà.

Infine, l'Ateneo ha creato un fondo speciale di emergenza per finanziare la residenzialità in città di studenti e studentesse afgani/e per l'anno accademico 2021/2022.

Il merchandising di Ca' Foscari

A ottobre 2020 è stato aperto il Ca' Foscari shop che distribuisce i prodotti ufficiali di merchandising dell'Ateneo. Lo shop nasce con due finalità: quella "commerciale", finalizzata non tanto alla massimizzazione del profitto, quanto piuttosto alla massima diffusione del brand Ca' Foscari; e quella "istituzionale", ossia intercettare le esigenze delle diverse strutture di Ateneo di utilizzare, per i propri scopi promozionali, i prodotti di merchandising.

La scelta dei prodotti inseriti a catalogo è stata eseguita applicando in modo esteso i principi dei CAM - Criteri Ambientali Minimi e prestando particolare attenzione agli impatti ambientali dei prodotti scelti. Nel 2021 il 43% del catalogo dello shop è costituito da prodotti con caratteristiche di sostenibilità ambientale, quali ad esempio per i tessili l'impiego di cotone organico o di poliestere riciclato (RPET), mentre per la cartoleria, l'impiego di carta e materiali riciclati o certificati FSC. Sono inoltre presenti alcuni prodotti di un'azienda veneziana creati con riutilizzo di vele e prodotti localmente.

Il 56% del totale dei prodotti venduti nel 2021 aveva caratteristiche di sostenibilità, pari al 33,4% del totale dei ricavi, che ammonta a 47.485 euro.

 www.cafoscarishop.it

La supply chain e il green public procurement

L'Università Ca' Foscari, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite CONSIP (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

CONSIP è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di centrale di committenza nazionale realizza il Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle pubbliche amministrazioni, che mette a disposizione di amministrazioni e imprese modalità e strumenti innovativi di acquisto (Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi quadro). Sulla base di specifiche convenzioni, supporta le singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.

Il MePA garantisce alle Pubbliche Amministrazioni la trasparenza e la tracciabilità dell'intero processo d'acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta.

La provenienza dei fornitori

Nel 2021 l'Ateneo ha effettuato acquisti di beni e servizi per un totale di **€ 45.791.895,35**. Di questi il 29,7% è stato effettuato presso fornitori con sede nella Regione Veneto, riversando quindi un totale di 13,62 milioni di euro nel territorio su cui insistono le sedi dell'Ateneo (+42,47% rispetto all'anno precedente).

Gli acquisti verdi

Il GPP - Green Public Procurement (acquisti verdi) è l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. Questo processo incoraggia la diffusione e lo sviluppo di tecnologie e prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta delle soluzioni con il minor impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, contribuendo così ad attivare un percorso di engagement di tutto il personale dell'Ateneo che si occupa di acquisti.

Nel corso del 2021 è stato rinnovato il protocollo d'intesa che coinvolge Regione Veneto, tutte le università del Veneto (Università Ca' Foscari Venezia, IUAV, Università di Padova e Università di Verona), Unioncamere e ARPAV, il quale ha l'obiettivo di creare sinergie tra istituzioni che operano sull'intero territorio regionale e che condividono tra di loro i risultati raggiunti come stazioni appaltanti, anche valorizzando il know how acquisito in ragione delle proprie attività. I risultati del secondo anno di attività sono stati: un documento guida su come impostare una procedura di gara per la gestione e manutenzione del verde pubblico che integra una "black list" delle piante da ritenere infestanti per il territorio; un documento di approfondimento sulla plastica dove vengono dettagliate le tecniche di recupero e smaltimento delle materie plastiche, un'analisi di alcune materie plastiche alternative e delle istruzioni per le stazioni appaltanti, con particolare riferimento alle certificazioni esistenti che possono essere inserite all'interno delle procedure di gara.

 La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 44



PREMIO COMPRAPERDE - ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI CATERING

A giugno 2021, in occasione della 5a edizione del Forum Regionale Compraverde Buygreen Veneto, Ca' Foscari si è aggiudicata per il terzo anno il primo posto per le stazioni appaltanti nella categoria 'Istruzione', a pari merito con l'Università degli Studi di Padova.

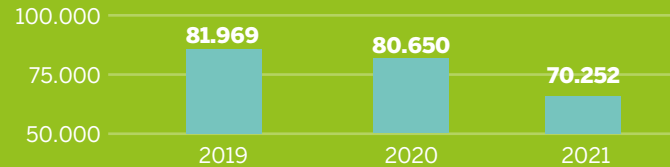
Il premio Compraverde Veneto è stato conferito all'accordo quadro per i servizi di catering "per il grado di innovazione introdotto nel bando che tende ad eliminare l'utilizzo della plastica monouso prima ancora dell'introduzione della direttiva della plastica UE2019/904 e per l'attenzione riservata alla riduzione degli sprechi alimentari nei servizi di catering".

Comfort di aule, laboratori, spazi di studio (scala da 1 a 4)



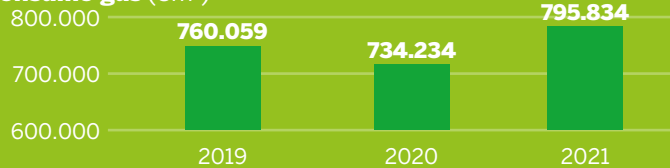
Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

Consumo acqua (m³)



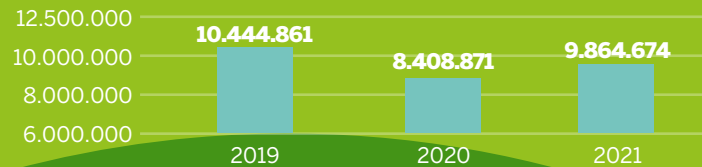
Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Consumo gas (Sm³)



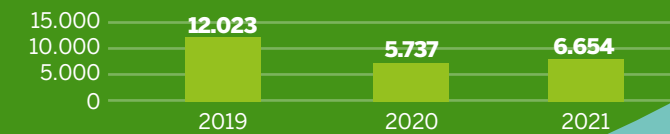
Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Consumo energia (kWh)



Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Impronta di carbonio (tCO₂eq)



Fonte: Rapporto 2021 predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari, Green-Decision srl

L'Università Ca' Foscari si impegna a migliorare la gestione delle risorse energetiche e idriche e diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando il delicato ecosistema in cui l'Ateneo è inserito. L'Ateneo negli ultimi anni è stato impegnato in un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio: sono stati messi in funzione nuovi spazi e sono stati realizzati complessi ed edifici di nuova costruzione, necessari per assicurare spazi al crescente numero di studenti/esse e per garantire condizioni adeguate a svolgere ricerca di eccellenza in modo sicuro e all'avanguardia. Lo sviluppo edilizio dell'Ateneo si è concentrato in aree urbane ad alto potenziale della città lagunare e della terraferma, in un'ottica di riqualificazione e rivitalizzazione che tiene conto delle caratteristiche del territorio veneziano.

Ambiente

Le sedi dell'Ateneo

Ca' Foscari svolge le sue attività in 30 sedi dislocate all'interno del Comune di Venezia e nella Città di Treviso, molto diverse tra loro per caratteristiche strutturali, destinazioni d'uso e vincoli. La maggior parte di esse si trova infatti nel centro storico di Venezia; si tratta spesso di edifici storici di epoche diverse, riadattati negli anni alle necessità legate alla vita universitaria, nel pieno rispetto degli elementi storico-artistici, delle relative tutele edilizie e dei regolamenti in essere. A queste si aggiungono il Campus Scientifico di Via Torino, ubicato nella terraferma veneziana e recentemente ampliato con nuovi edifici, e quello di Treviso.

Nella rendicontazione dei consumi, per omogeneità di analisi, risultano esclusi i consumi della sede di Treviso e degli spazi del Vega e la Residenza Santa Marta, in quanto la gestione è affidata a terzi e non permette un puntuale monitoraggio dei consumi. Si segnala tuttavia che la Residenza Santa Marta è stata inclusa nei calcoli dell'impronta di carbonio dell'Ateneo, la scelta e i dati sono dettagliati nella relativa sezione all'interno di questo capitolo.

I consumi

	2021	variazione 2020	variazione 2019
Consumi di acqua	70.252 m³	-12,16%	-13,33%
Consumi di gas	795.834 Sm³	+8,39%	+4,71%
Consumi di elettricità	9.864.674 kWh	+17,89%	-5,07%

Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

I consumi degli edifici dipendono dalla modalità di utilizzo e dalle condizioni meteorologiche. Il 2021 rispetto all'anno precedente ha registrato un parziale ritorno alla normalità almeno per quanto riguarda l'utilizzo delle sedi; si segnala tuttavia che anche nel 2021 gli edifici non sono stati utilizzati pienamente, dato il perdurare delle limitazioni alla presenza di personale presso gli uffici e di studenti/esse presso le aule. A partire dalle prime riprese dell'attività, già nel 2020 sono state applicate le indicazioni di legge in merito alla ventilazione dei locali e al ricambio dell'aria (sia con l'apertura delle finestre sia con i mezzi meccanici) allo scopo di apportare il più possibile aria esterna all'interno degli ambienti e delle aree di lavoro e, contemporaneamente, ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (tra cui il virus), e di umidità relativa presenti nell'aria, con l'obiettivo di abbassare il rischio di contagio per la comunità cafoscarina. Pertanto, nelle sedi con gli impianti di climatizzazione ad aria è stato escluso il ricircolo dell'aria, misura che ha comportato un consumo energetico superiore a quello che si sarebbe verificato con i serramenti chiusi e con il ricircolo attivo. Il ricircolo ambiente è stato riattivato nell'estate 2021.

Data l'eccezionalità dell'anno 2020, risulta più interessante comparare i dati 2021 con quelli dell'anno 2019. I dati di questi due anni sono sostanzialmente in linea con variazioni che si attestano intorno al +/- 5%. Queste leggere differenze sono da imputare in parte alle condizioni meteorologiche: l'inverno 2021 è stato più freddo di quello 2019, mentre l'estate 2021 è stata più mite rispetto all'estate 2019. Questo significa che i consumi per il riscaldamento sono stati maggiori,



mentre quelli per il raffrescamento non si sono ridotti significativamente, in quanto, come illustrato precedentemente, è stato necessario mantenere l'extraventilazione dei locali.

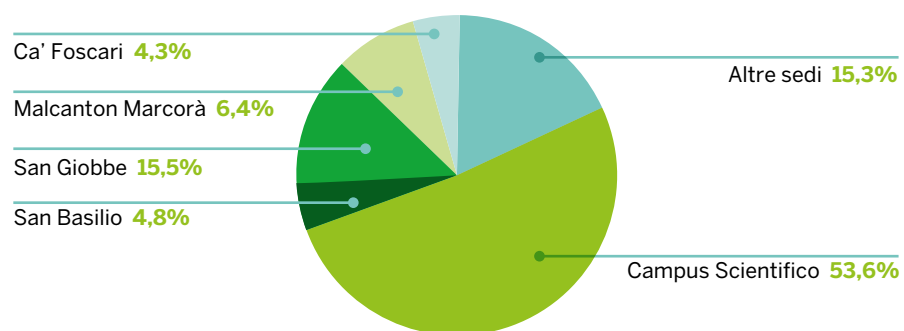
Si segnala inoltre che nell'ultima parte dell'anno 2021 è entrato in funzione l'edificio Epsilon, presso il Campus Scientifico, che ha comportato un relativo incremento dei consumi nell'ultimo trimestre dell'anno. Inoltre, in alcune sedi sono stati aggiunti degli impianti di climatizzazione prima assenti o datati (Ca' Bottacin, Palazzina Briati) che hanno comportato dei consumi ulteriori.

Per quanto riguarda i consumi di acqua, il 2021 registra una forte contrazione dei consumi, sia rispetto al 2020 che rispetto al 2019; questo è da imputare principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria che hanno permesso di risolvere alcuni problemi di perdite o di rotture che riguardavano gli impianti idrici di alcuni edifici, tra cui Ca' Foscari, San Sebastiano, San Giobbe e San Basilio.

Si segnala che il consumo elettrico del Campus Scientifico risulta essere allineato con i consumi affrontati negli anni precedenti confermando che esso incide per poco più della metà di tutto il consumo sostenuto dall'Ateneo.

Infine, per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico posizionato sopra l'edificio Beta, all'interno del Campus Scientifico, la produzione nel 2021 è stata di 20.255,8 kWh (+86,8% rispetto al 2020; +1,8% rispetto al 2019) e questo ha permesso di non emettere 6 tCO₂eq; tale valore seppure abbia un impatto trascurabile è aumentato rispetto all'anno precedente e si prevede che diventerà sempre più rilevante considerando i nuovi impianti fotovoltaici che entreranno in funzione nel 2022.

Come dimostra il grafico qui sotto, l'85% dei consumi elettrici sono generati da 5 sedi principali: Campus Scientifico (53,6%), Campus Economico (15,5%), Malcantòn Marcorà (6,4%), San Basilio (4,8%) e Ca' Foscari (4,3%).



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile



Gli interventi edilizi

Il piano di sviluppo edilizio di Ateneo prevede importanti interventi in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 al fine di ristrutturare e restaurare le sedi storiche, potenziare le strutture e infrastrutture di ricerca, creare nuove aree per le aule e gli spazi a servizio di studenti e studentesse, realizzare nuove residenze universitarie, definire spazi per attività ed eventi culturali.

Nel 2021 sono stati realizzati una serie di interventi di manutenzione straordinaria alle sedi dell'Ateneo per un importo di € 1.667.632,78, oltre a quelli realizzati nell'ambito del contratto di Multiservizi di Manutenzione per un valore di € 961.426,23 per un totale di oltre 2 milioni e mezzo di investimento.

Impianto di trigenerazione del Campus Scientifico

Questo intervento permette di integrare il sistema di produzione presente nel Campus Scientifico con un sistema a trigenerazione, combinando la produzione di elettricità e calore a partire dalla stessa energia primaria che, nel caso specifico, risulta essere il gas metano. Con la trigenerazione nel periodo estivo si aggiunge la possibilità di impiegare parte dell'energia termica per produrre acqua refrigerata per il condizionamento. L'impianto verrà impiegato anche per l'Edificio Epsilon e la residenza studentesca in corso di realizzazione. I risparmi dei consumi previsti saranno tali da consentire il recupero dell'investimento in un tempo inferiore agli otto anni.

Vista la tipologia di intervento specialistico, si è ritenuto di ricorrere a un appalto integrato che ha previsto che l'impresa appaltatrice si facesse carico sia della progettazione esecutiva che della realizzazione dell'opera. L'appalto è stato aggiudicato e consegnato alla fine del 2020. I lavori sono iniziati nel febbraio 2021 e si sono conclusi nell'agosto dello stesso anno. Sono seguiti interventi accessori di completamento oltre alla necessità di provvedere ad alcuni adeguamenti sulla centrale termica e sulla centrale frigo che hanno vincolato la messa in funzione dell'impianto nel primo semestre del 2022.

Realizzazione dell'Edificio Epsilon di via Torino

Nel 2021 si sono conclusi i lavori ed è avvenuto il trasferimento del personale afferente alle strutture che erano precedentemente ospitate in altre sedi.

L'edificio dispone di un campo fotovoltaico per un'alimentazione elettrica pari a 56 kWp e di una colonnina per due postazioni per la ricarica veloce di auto elettriche, che si aggiunge alle due colonnine già realizzate nel Campus, per un totale di sei postazioni di ricarica.

L'edificio sarà certificato secondo il sistema internazionale LEED in classe "gold".

Residenze universitarie di Ca' Foscari

Le attività legate allo sviluppo delle residenze universitarie dell'Ateneo sono continuate malgrado i rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria.

Santa Marta

Il complesso (650 posti letto) è stato inaugurato nel 2020 e da allora ospita studenti, studentesse e giovani lavoratori/trici presso la sede dove oltre alle stanze sono presenti spazi comuni, con servizi a supporto della didattica o pensati per il tempo libero. Inoltre, in accordo con il Comune di Venezia, l'intervento ha previsto la sistemazione di un'area verde, di pertinenza del

complesso, a beneficio della cittadinanza. La residenza dispone di 82 posti letto a prezzi calmierati previsti per gli assegnatari del bando per il Diritto allo Studio Universitario, 250 posti letto a tariffa agevolata Housing Sociale e 318 posti letto con tariffa a mercato libero.

San Giobbe

La residenza di San Giobbe (229 posti letto) è stata ultimata nel 2021, a seguito dei rallentamenti dovuti alle misure di contenimento della pandemia da Covid-19 che ha anche comportato una sospensione del cantiere nel 2020. Nel corso del 2021 è anche stata espletata la procedura per l'individuazione del gestore della residenza, con il quale è stato stipulato un contratto della durata di 6 anni. L'avvio della residenza è avvenuto in coincidenza con l'inizio dell'anno accademico 2021/22.

Via Torino

Per la costruzione della residenza in via Torino (142 posti letto) si è resa necessaria una bonifica ambientale del sito e successivamente una bonifica bellica, a causa del ritrovamento di un ordigno risalente alla seconda guerra mondiale. Quest'ultima ha comportato un ritardo nell'ultimazione dei lavori, tuttavia, nel corso del 2021 sono state completate le opere strutturali e avviate le opere di tamponamento, di impermeabilizzazione e impiantistiche.

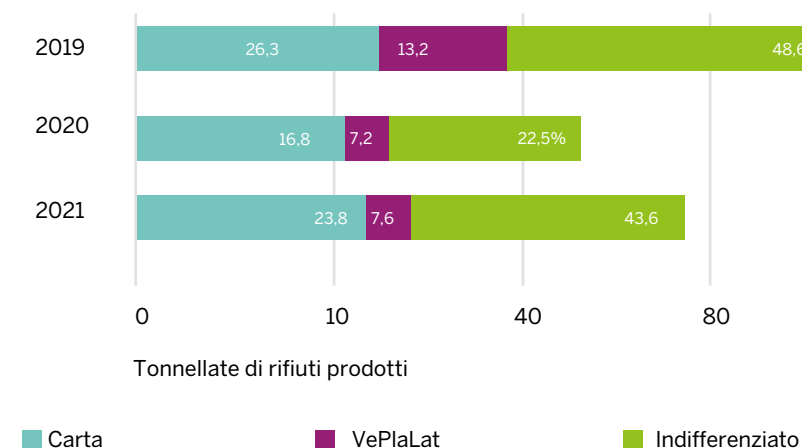
Lo sviluppo edilizio, p. 38

La gestione dei rifiuti

In tutte le sedi dell'Ateneo è attiva la raccolta differenziata per le frazioni di carta, vetro-plastica-lattine e indifferenziato. Da dicembre 2021 è stata attivata presso il Campus Scientifico la raccolta della frazione umida, della quale sono stati raccolti 31,50 kg. La frazione umida non è invece al momento attivabile presso le sedi del centro storico perché il gestore del servizio di raccolta rifiuti non l'ha attivata per Venezia centro storico.

Nel 2021 sono state prodotte 75,02 tonnellate di rifiuti; il dato registra una diminuzione rispetto al periodo pre-pandemia (-14,8% rispetto al 2019) mentre si registra un aumento del 61,5% rispetto al 2020, anno in cui c'era stata una forte contrazione a causa della chiusura delle sedi e dello spostamento in remoto della quasi totalità delle attività. Si segnala inoltre che, rispetto al 2019 sono diminuite le quantità di tutte le frazioni di rifiuti; significativa la riduzione di rifiuti in plastica, vetro e alluminio prodotta che passa da 13,2 tonnellate nel 2019 a 7,6 t nel 2021. Anche il rifiuto indifferenziato diminuisce di circa il 10%, passando da 49 tonnellate nel 2019 a 44 tonnellate nel 2021. La quantità di carta avviata al riciclo nel 2021 è di 23,8 tonnellate in leggera diminuzione rispetto al 2019.

Rifiuti prodotti nelle sedi di Ateneo



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: ASIA - Waste Manager

La mobilità della comunità cafoscarina

Ca' Foscari promuove la mobilità sostenibile del proprio personale per lo spostamento casa-lavoro, aderendo alle iniziative promosse dal Mobility Manager di Area finalizzate a incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale. Il personale dell'Ateneo infatti può sottoscrivere l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici a un prezzo convenzionato e sostenere il costo a rate a interessi zero. Gli abbonamenti in convenzione sottoscritti dal personale nel 2021 sono stati complessivamente 484, in rialzo del 28% rispetto al 2020 che aveva visto una forte diminuzione delle sottoscrizioni rispetto all'andamento generale, in seguito alle restrizioni legate al periodo pandemico e alla relativa incertezza sulle proprie abitudini di spostamento. Il dato 2021 registra quindi un -1,7% rispetto ai livelli pre-covid (anno 2019). La maggior parte degli abbonamenti in convenzione è relativo alla tratta urbana di Venezia (trasporto urbano e navigazione), seguita dagli abbonamenti per tratte servite da Trenitalia.

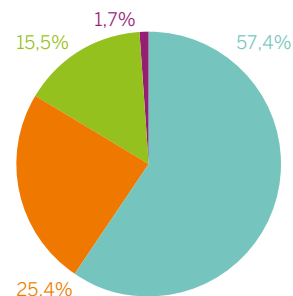
Per quanto riguarda la mobilità della componente studentesca, all'interno del questionario annuale vengono poste alcune domande per analizzare i mezzi di trasporto utilizzati per raggiungerle. Il mezzo utilizzato principalmente risulta essere il treno - da solo o in combinazione con altri mezzi - sia per le sedi del centro storico che per le sedi in terraferma. Si evidenzia che per le sedi del centro storico il 14% dichiara di raggiungere le sedi a piedi o in bicicletta, mentre questa percentuale si dimezza (7%) per le sedi di terraferma. Il 15% di studenti/esse che frequenta le sedi in terraferma utilizza l'auto come unico mezzo di trasporto, mentre questa percentuale sale al 56% per gli utenti della sede di Ca' Tron a Roncade (TV), particolarmente difficile da raggiungere con i mezzi pubblici.

Rispetto al luogo di residenza, che influenza in modo significativo la tipologia di

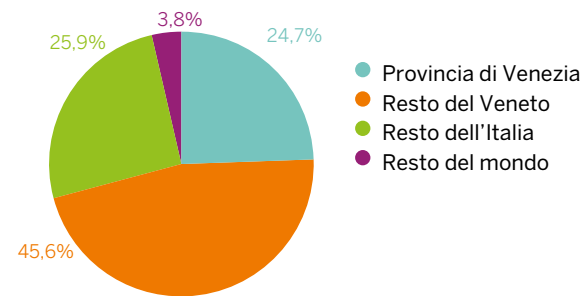


mezzo utilizzata per recarsi presso le sedi universitarie, si evidenzia che l'83% del personale docente e tecnico amministrativo risiede nella regione del Veneto, con una netta prevalenza di residenti nella provincia di Venezia (57% del totale). Anche per la componente studentesca si conferma la netta prevalenza della residenza in regione (70% del totale) e in particolare dalle province di Venezia e Treviso. I dati sono sostanzialmente in linea con le rilevazioni degli anni precedenti e si conferma anche l'andamento in leggera crescita di coloro che hanno la residenza all'estero. Si segnala tuttavia che il dato non tiene conto di eventuali cambi di residenza avvenuti in seguito all'iscrizione presso Ca' Foscari e non comunicati all'Ateneo.

Personale per luogo di residenza (al 31/12/2021)



Studenti/esse iscritti/e per luogo di residenza (a.a 2020/2021)



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione



APPLICATIVO PER IL CALCOLO DELLA CO₂ GENERATA DAGLI SPOSTAMENTI CASA-UNIVERSITÀ

Nel 2021 è stato sviluppato un applicativo per il calcolo della CO₂ generata dagli spostamenti casa-università della comunità cafoscarina: sulla base dei km percorsi e del mezzo di trasporto utilizzato, l'applicativo calcola l'impronta di carbonio che viene visualizzata sia in numero assoluto, quantificata in kg di CO₂ equivalente emessi su base settimanale, sia visivamente in termini di Carbon Budget "consumato" individualmente per gli spostamenti. Il Carbon Budget è un concetto utilizzato nelle principali trattazioni scientifiche sul cambiamento climatico e si riferisce alla quantità di CO₂ che l'umanità può ancora emettere in atmosfera prima di superare degli scenari di limite massimo di innalzamento medio della temperatura rispetto ai livelli preindustriali. L'informazione data all'utente consiste in quale sia l'impatto del proprio comportamento individuale di mobilità casa-università rispetto agli obiettivi di mantenere l'innalzamento della temperatura globale nel 2050 entro rispettivamente +1,5°C e +2°C rispetto ai livelli pre-industriali. La funzione dell'applicativo è innanzitutto creare consapevolezza del proprio impatto, suggerendo alternative di mobilità meno impattanti. L'applicativo è disponibile nell'area riservata del sito web di Ateneo.

La gestione delle emissioni di carbonio

Ca' Foscari calcola la propria impronta di carbonio dal 2010 e dal 2017 fa parte del GdL RUS sui Cambiamenti Climatici che permette di condividere metodologie di raccolta dati e calcolo delle emissioni, al fine di rendere i risultati più congrui rispetto alle peculiarità italiane e maggiormente confrontabili. Negli ultimi sei anni Ca' Foscari, appoggiandosi al know-how dello spin-off GreenDecision, ha perfezionato la valutazione della propria impronta di carbonio, quale base per definire le strategie di riduzione delle emissioni.

Dal 2018 al 2020 l'Ateneo si è dotato di un Piano d'Ateneo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che ha permesso di realizzare alcuni interventi nonché di mettere a punto i processi di raccolta dati, gli indicatori e le mappature necessarie per definire gli ambiti in cui Ca' Foscari impatta maggiormente in relazione alla problematica dei cambiamenti climatici.

A fine 2020 è stato costituito il Comitato scientifico responsabile della redazione del Piano di Ateneo di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici che ha lavorato nel corso del 2021 per proporre una serie di azioni e un programma credibile per la progressiva riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo. Questo nell'ottica del raggiungimento di una neutralità emissiva al 2050 e di aumentarne la resilienza ai principali stressor climatici ai quali è e sarà soggetto in modo crescente nei prossimi decenni. È stata quindi operata una ricognizione delle best practice in tema di mitigazione e adattamento di altri atenei stranieri e di amministrazioni italiane in modo da avere un benchmark; è stata definita l'analisi di contesto del territorio veneziano e dell'Ateneo, con riferimento agli scenari climatici futuri e ai relativi rischi; si è stabilito che l'impronta di carbonio dell'anno 2019 costituisca la baseline per il piano e sono stati definiti i margini di riduzione possibili; sono stati individuati gli ambiti in cui si necessita di ulteriore dettagli. Il piano è stato redatto e sottoposto alla governance nei primi mesi del 2022.

L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

L'impronta di carbonio dell'Ateneo per l'anno 2021 ha un valore di 6.654 tCO₂eq, con un aumento del 16% rispetto all'anno 2020 e una diminuzione del 45% rispetto al 2019. L'analisi rileva che l'Ateneo sta gradualmente riducendo le proprie emissioni, nonostante un aumento della popolazione studentesca che ha portato alla riclassificazione da ateneo di medie ad ateneo di grandi dimensioni.

Si segnala che quest'anno, per la prima volta, vengono inclusi nel calcolo anche i consumi della Residenza Santa Marta terminata nel 2020, ma divenuta operativa nel 2021; nell'impronta 2022 sarà inclusa anche la Residenza San Giobbe, ultimata nel 2021. Nonostante le residenze non siano gestite dall'Ateneo, si è deciso di includerle nei confini del calcolo perché fanno parte di una linea strategica che ha caratterizzato Ca' Foscari negli ultimi anni, legata alla residenzialità di studenti e studentesse presso le sedi universitarie. Inoltre da quest'anno il metodo di calcolo per valutare l'impatto del lavoro agile è stato aggiornato aggiungendo al calcolo le emissioni derivanti dalle ore lavorate da remoto dal personale dipendente.

La novità emersa nel 2020, quando le azioni messe in atto per arginare la propagazione della pandemia hanno inevitabilmente contratto le emissioni in maniera straordinaria e irripetibile, è stata la forte riduzione delle emissioni dell'Ambito 3 (emissioni indirette che riguardano ad esempio gli acquisti, i rifiuti e la mobilità di personale e studenti/esse): questo ambito negli anni precedenti era il maggiore responsabile (con un 60%) degli impatti causati dall'Ateneo. Nel 2021, come nel 2020, sono invece l'Ambito 1 (emissioni dirette come consumo di gas e carburante)



e l'Ambito 2 (emissioni indirette legate al consumo di energia) a contribuire maggiormente all'impronta dell'Ateneo: quest'anno costituiscono il 75,28% degli impatti. Si evidenzia tuttavia che anche le emissioni prodotte dall'Ambito 1 hanno subito una riduzione costante determinata dal calo dei consumi di carburante per i mezzi di trasporto di proprietà dell'Ateneo, che nel 2021 sono diminuite del 69% grazie a una riduzione dei consumi delle imbarcazioni e all'impiego di un'auto elettrica, in sostituzione delle precedenti auto ibrida e a diesel. Il consumo di gas naturale è aumentato del 15% rispetto al 2020, questo incremento è dovuto principalmente al contributo dato dalla nuova Residenza Santa Marta (6%); rispetto al 2019, l'aumento è invece del 11%.

L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

Fonte di emissione	emissioni 2021 (tCO ₂ eq)	variazione 2020*	variazione 2019*
AMBITO 1	1.667	+14%	+10%
Consumo di gas naturale	1.663	+15%	+11%
Perdite di refrigeranti	escluse		
Consumo di carburante - veicoli di CF	4	-69%	-80%
AMBITO 2	3.342	+46%	+2%
Consumo di energia elettrica	3.342	+46%	+2%
AMBITO 3	1.645	-17%	-77%
Materiali di input (carta utilizzata)	2	-27%	-57%
Gestione dei rifiuti	2	+36%	-50%
Missioni	99	-13%	-87%
Mobilità personale strutturato	170	+34%	-62%
Attività da remoto del personale	59	n.d.	n.d.
Mobilità assegnisti/e	50	+83%	-32%
Mobilità volontari/e	5	-21%	-54%
Mobilità consulenti esterni/e	21	+59%	-62%
Mobilità studenti/esse	577	-44%	-89%
Studenti/esse internazionali	659	=	+8%
Totale	6.654	+16%	-45%

* la variazione è calcolata rispetto al 2021

Fonte: Rapporto 2021 - predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'università Ca' Foscari - Green Decision

Le emissioni dell'Ambito 2 (relative al consumo di energia elettrica) aumentano del 46% rispetto alla situazione pandemica del 2020, incremento legato in parte all'inclusione della Residenza Santa Marta, come evidenziato per l'Ambito 1. Inoltre, sono stati aggiornati i Fattori di Emissione (FE) relativi all'energia elettrica e questo ha comportato un aumento del 4% del FE a causa di un incremento della stima sulle perdite di rete a livello nazionale rispetto al 2020. L'Ambito 3 costituisce il 24,72% delle emissioni complessive generate dall'Ateneo, si segnala una riduzione del consumo di risme di carta del 27% e un aumento della produzione di rifiuti del 36% rispetto al 2020; rispetto al 2019 l'Ateneo ha diminuito sia il consumo di risme di carta sia la produzione di rifiuti rispettivamente del 57% e 50%. Questo dato è legato sia alla diminuzione della produzione dei rifiuti sia alla modalità di raccolta dei dati: infatti, per il quarto anno consecutivo, i dati vengono raccolti in modo sempre più dettagliato permettendo così di migliorare la stima degli impatti legati alla produzione di rifiuti, e di diminuire l'incertezza associata.

Emerge chiaramente una riduzione generale nel 2021 degli impatti associati alla mobilità rispetto al quadriennio pre-pandemico, mentre questi tendenzialmente aumentano rispetto al 2020. Fanno eccezione le missioni, che nonostante siano aumentate quantitativamente del 5% rispetto al 2020, hanno ridotto del 13% le emissioni, in quanto sono diminuite le missioni intercontinentali, che sono passate da 44 nel 2020 a 21 nel 2021. Questo dato è compatibile con la disponibilità a partecipare da remoto o in modalità duale a meeting di progetto, convegni e conferenze.

Le emissioni provocate dalla mobilità del personale strutturato sono aumentate del 34% rispetto al 2020 e diminuite di circa il 59% rispetto al quadriennio precedente grazie all'introduzione del telelavoro e del lavoro agile, sebbene il numero di personale sia aumentato del 4% rispetto al 2020 e del 20% rispetto al 2017. Rispetto al 2020, inoltre, il personale è passato da una percentuale media di presenza del 27% al 36% circa. Il dato inserito tiene conto delle emissioni evitate dal telelavoro e lavoro agile anche negli anni precedenti ma, come anticipato, è stata valutata una nuova emissione dove il lavoro svolto da remoto non corrisponde più ad un risparmio del 100% delle emissioni, ma vengono incluse anche le emissioni prodotte dalle ore lavorate a casa ottenendo così un contributo pari a 59 tCO₂eq.

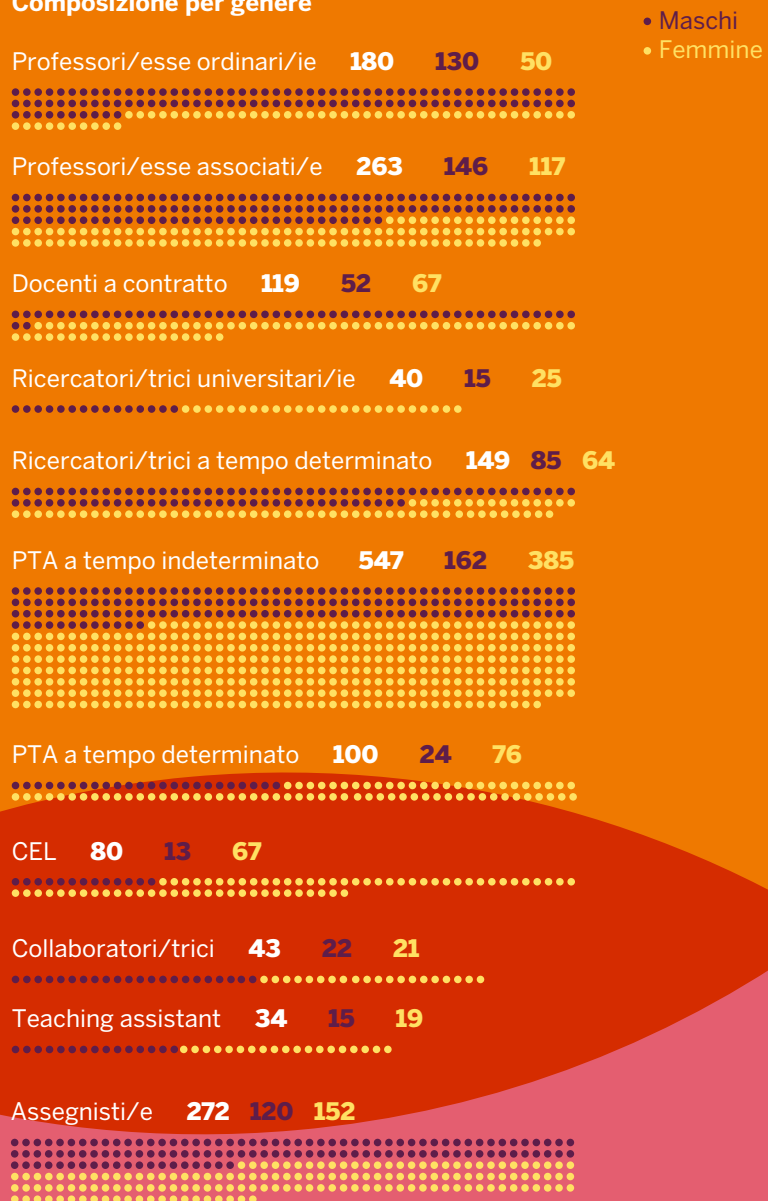
Rispetto alla forte riduzione avvenuta nel 2020, nel 2021 la mobilità del personale non strutturato è aumentata del 64% ma, analizzando il biennio precedente alla pandemia da COVID-19, si osserva una riduzione media del 63%.

La mobilità della componente studentesca che lo scorso anno aveva subito una forte riduzione a causa delle restrizioni messe in atto nel 2020, ha visto quest'anno un'ulteriore riduzione del 44%, passando da 1.039 tCO₂eq nel 2020 a 577 tCO₂eq nel 2021. Questo dato è il risultato di una specifica restrizione che ha dato la possibilità solamente a studenti/esse iscritti/e al primo anno (triennale o magistrale) di seguire le lezioni in presenza nel periodo gennaio-giugno 2021 (previa prenotazione), mentre iscritti/e agli anni successivi hanno dovuto seguire le lezioni da remoto. Durante il periodo settembre-dicembre 2021, invece, si è passati a una erogazione delle lezioni in modalità duale con obbligo di prenotazione a causa della capienza massima consentita delle aule. Inoltre, ci sono state categorie di studenti/esse quali chi frequenta il percorso 24CFU che hanno svolto tutta la didattica online.

Rispetto al 2020 la fonte di emissione generata dalla mobilità internazionale non ha subito variazioni significative. Da osservare che a causa del COVID-19, durante il periodo settembre-dicembre 2021 vi era la possibilità per studenti/esse internazionali di svolgere sia le lezioni sia l'Erasmus da remoto.

Personale

Composizione per genere



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

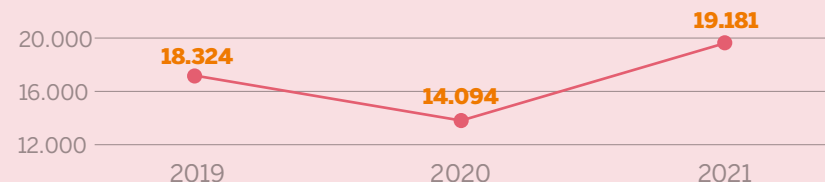
Ca' Foscari riserva sempre maggiore attenzione alle esigenze del personale e negli ultimi anni sono state sviluppate numerose iniziative per migliorare l'equilibrio tra vita e lavoro. Alcune delle iniziative rivolte al personale tecnico amministrativo, come la flessibilità oraria e il telelavoro estivo, sono state sospese a causa della pandemia da Covid-19. In sostituzione a queste iniziative è stato immediatamente esteso lo smartworking a tutto il personale, che continua ad essere attivo anche nel 2021.

Composizione governance



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ore di formazione erogate al personale tecnico-amministrativo



Il personale d'Ateneo, La formazione del personale, Tabella 35 - Trend indicatori della formazione del PTA, p.50. Fonte: Area Risorse Umane

Lavoro agile

	2021	variazione 2020
ore di telelavoro	437.004	-17,34%
persone che hanno usufruito dello smartworking	461	-13,35%
contratti di telelavoro attivati dal 1/11	47	-41,98%

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Risorse Umane

53,26%
del personale
ha meno di 50 anni

Il lavoro agile

Il perdurare della situazione di emergenza ha avuto un forte impatto sul piano organizzativo in più ambiti, tra questi il lavoro agile. È stato realizzato infatti un importante intervento per la trasformazione del lavoro agile da strumento emergenziale a modalità ordinaria di organizzazione del lavoro, da integrare con il servizio in presenza, consolidando un'organizzazione del lavoro di tipo ibrido. Grazie alle disposizioni normative in materia nonché alle Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche è stato possibile attivare lo smartworking "ordinario" per circa 461 componenti del personale tecnico-amministrativo a cui si sommano circa 47 persone beneficiarie di contratto di telelavoro, temperando l'interesse alla continuità dell'azione amministrativa con quello alla salute pubblica e garantendo un utilizzo controllato degli spazi di Ateneo grazie alla rotazione del personale in servizio. Non si è trattato di una semplice scelta organizzativa, ma di un cambiamento epocale che ha richiesto un attento accompagnamento sia riferito ai ruoli apicali che al personale operativo.

Questo ha comportato un lavoro di rivisitazione dei comportamenti organizzativi presenti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per renderli funzionali al lavoro agile e ibrido. Nell'arco del 2021 lo smartworking ha visto delle variazioni significative in termini di giornate di presenza in sede, dettate dalle circolari ministeriali, e composte come segue:

data inizio	data fine	presenza	smartworking
1/01/2021	14/10/2021	30%	70%
15/10/2021	31/10/2021	50%	50%
1/11/2021	31/12/2021		contratti individuali con max 8 gg al mese

Dal 1/11/2021 al 31/12/2021, nell'ambito della propria autonomia, l'Ateneo ha deciso di dare la possibilità a tutto il personale tecnico-amministrativo di attivare un contratto di smartworking all'interno del quale si prevedevano fino ad un massimo di 8 giorni di lavoro remoto al mese (circa il 35% dei giorni lavorati).

Sono quindi stati stipulati 450 accordi individuali di smartworking che permettevano un massimo di 8 giorni di smartworking al mese (quindi max 16 giorni/individuo fino alla fine dell'anno).

A questi si aggiungono i contratti di telelavoro:

- > 25 annuali (con decorrenza 01/11/2021);
- > 16 stabili (di cui 1 iniziato il 10/11);
- > 5 ex art 11;
- > 1 smart (iniziato l'8/11).

☰ Il personale di Ateneo, Il personale tecnico amministrativo, p.48.

La Certificazione Family Audit

Ca' Foscari ha ottenuto la certificazione Family Audit nel 2019, dopo aver avviato una serie di attività mirate a migliorare e a bilanciare l'organizzazione vita-lavoro del personale. La certificazione prevede un piano di azioni triennale che viene annualmente sottoposto ad audit da parte della Provincia Autonoma di Trento; il controllo nel 2021 è stato positivo permettendo l'entrata del progetto cafoscarino nella terza, e ultima, annualità senza particolari rilievi.

Tra le numerose misure intraprese nel 2021 si segnala:

- > il perfezionamento e l'implementazione in via definitiva del flusso digitale di firma dei documenti e dei provvedimenti amministrativi;
- > l'avvio di una campagna formativa sulla cultura del lavoro agile e degli strumenti di Google workspace che ha coinvolto, nella sua prima edizione, 105 componenti del personale tecnico-amministrativo;
- > la realizzazione di eventi aperti a figli/e e famiglie del personale, come ad esempio l'evento "Bimbe e bimbi in Ateneo" che si è tenuto al Campus Scientifico, a cui hanno partecipato 65 figli e figlie del personale dell'Ateneo;
- > la realizzazione di percorsi formativi per dirigenti e middle manager per rafforzare le soft skills, in particolare la gestione dei collaboratori da remoto, la gestione dei conflitti, la delega e la comunicazione.



🔗 www.unive.it / Ateneo / Lavora con noi / Family Audit

Convenzioni per il personale

Negli anni l'Università Ca' Foscari ha stipulato apposite convenzioni dedicate al personale per migliorarne il benessere, anche per ambiti esterni all'attività lavorativa. In particolare le azioni riguardano il sostegno della famiglia e della genitorialità, gli spostamenti casa-lavoro, le agevolazioni per la formazione, la promozione del benessere e della salute. Di seguito l'elenco delle convenzioni attive nel 2021:

- > 2 asili nido
- > 3 centri estivi
- > 2 centri medici
- > Cooperativa Sociale Iside
- > AIED - Consultorio familiare privato
- > abbonamenti annuali ai mezzi pubblici con tariffe scontate
- > Bici park e Cooperativa "Il Cerchio"
- > servizio di assistenza fiscale per la presentazione del modello 730

🔗 Home / Ateneo / Lavora con noi / Family Audit



Il welfare di Ateneo

Nel 2021 sono continuati gli interventi a favore del personale previsti dal Piano Welfare d'Ateneo, tra cui il Conto Welfare, l'assistenza sanitaria integrativa e i sussidi al personale.

Dato che entrambi i contratti con i fornitori dei servizi per l'assistenza sanitaria integrativa e del Conto Welfare d'Ateneo sarebbero scaduti nei primi mesi del 2022, sono state bandite le gare per l'individuazione dei nuovi fornitori, che si sono concluse all'inizio del 2022.

Per il Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa l'Ateneo ha sostenuto una spesa di € 186.766,25, mentre l'ammontare delle risorse distribuite attraverso il Conto Welfare nel 2021 è stato di € 695.954,54 (785 beneficiari/ie) di cui € 234.925,71 sono risorse straordinarie derivanti da risparmi di buoni pasto e straordinari nell'anno 2020.

Dal 2019 è attivo il Conto Welfare di Ateneo, una piattaforma di beni e servizi per il personale e le loro famiglie, disponibili attraverso un portale di accesso dedicato, completamente detassati: dall'abbonamento dei trasporti pubblici locali, all'istruzione dei/le figli/ie, dai check up medici fino alla palestra, al cinema ai viaggi. Il portale e i servizi associati sono disponibili per il personale tecnico amministrativo, i/le collaboratori/trici e CEL. Nel 2021 il valore medio del wallet è stato di € 886,57 e con una percentuale di utilizzo del wallet dell'99%.

Inoltre ogni anno Ca' Foscari, nei limiti delle disponibilità finanziarie sul relativo conto, eroga dei sussidi economici a favore del personale tecnico amministrativo, tecnologi/ghe e collaboratori/trici e CEL. I sussidi vengono erogati sulla base della situazione economica familiare del/lla richiedente, risultante dall'attestazione ISEE e secondo le 4 fasce previste dal regolamento. Nel corso dell'anno sono stati stanziati € 15.000 di cui distribuiti € 8.750,04 (58,33%) a 10 beneficiari/ie.

[Home](#) / [Ateneo](#) / [Lavora con noi](#) / [Family Audit](#) / [Welfare, benessere, salute](#)

Le misure a tutela della salute durante il periodo pandemico

A fine 2020 è stata avviata la campagna di screening Ca' Foscari Responsabile, con cui è stata offerta la possibilità al personale dell'Ateneo di usufruire gratuitamente di un servizio di tamponi rapidi nasofaringei per la ricerca di SARS-Cov-2 una volta al mese, da effettuare presso una struttura sanitaria a Mestre accreditata dal Ministero della Salute.

Questa iniziativa è stata accolta con un buon consenso da parte della comunità cafoscarina che ha potuto beneficiare del servizio fino a maggio 2021.

L'importo dell'affidamento del servizio di screening è stato di € 34.000 rinnovabile fino ad un importo complessivo di € 68.000, di cui € 14.320 è il costo del servizio sostenuto nel 2021 a fronte di 716 tamponi effettuati.

Inoltre a marzo 2021 è partita la campagna vaccinale anti Covid-19 per tutto il personale universitario e scolastico. L'Ateneo per agevolare il personale che desiderava sottoporsi alla vaccinazione ha dato la possibilità di usufruire di un permesso straordinario richiedibile ad ore o a giornata intera.



La formazione per il personale

Formazione PTA	2021	variazione 2020
Ore di formazione	19.181	+36,09%
Persone formate	571	-5,93%
Ore di formazione pro capite	33,6	+44,83%
Gradimento da parte degli/le utenti	3,4 su 4	-1,45%
Budget per le attività formative	€ 228.270	+6,01%

Il Personale di Ateneo, La formazione del personale, Tabella 35 - Trend indicatori della formazione del PTA, p. 50. Fonte: Area Risorse Umane

Nel corso del 2021 l'attività formativa destinata al PTA è aumentata del 36% e ha continuato a essere erogata tramite piattaforme web per la formazione a distanza. Gli interventi di formazione del 2021 hanno riguardato principalmente la comunicazione, lo smart working, l'utilizzo delle Google APP e di U-Gov contabilità, la leadership da remoto (Smart Lab) e gli obblighi formativi. Si segnala inoltre che 102 persone, tra le quali 41 volontari/e del Servizio Civile Universale, hanno partecipato al corso online relativo alle norme e ai principi sull'anticorruzione.

La formazione sulla sicurezza

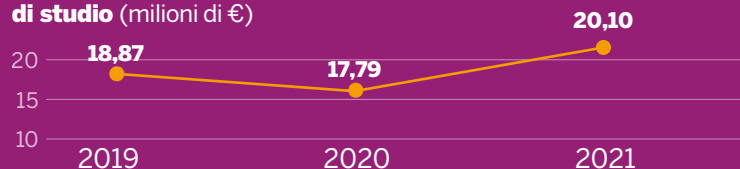
L'Ateneo eroga la formazione generale relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, organizzando corsi con modalità e-learning per tutto il personale che lavora a Ca' Foscari, inclusi/e assegnisti/e, dottorandi/e e altre figure, quali borsisti/e, volontari/e, stagisti/e, tutor etc. Nel 2021 è stato erogato a 1.101 persone. È stata inoltre erogata la formazione specifica, differenziata a seconda della mansione e del relativo profilo di rischio associato, a 480 persone. Anche nel 2021 sono stati resi disponibili per il personale neo-assunto i video corsi relativi alla formazione specifica per la gestione della situazione pandemica e delle relative misure di sicurezza.

[Home](#) / [Ateneo](#) / [Lavora con noi](#) / [Formazione generale sulla sicurezza](#)

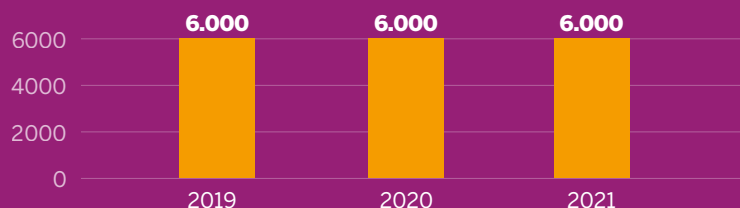
Il servizio civile universale

Ad aprile 2021 hanno preso servizio 40 volontari/ie in Servizio Civile Universale (SCU) coinvolti in 7 progetti avviati nelle Biblioteche di Ateneo e presso alcuni Uffici dell'Amministrazione Centrale. Il servizio dei volontari/ie SCU è determinante per il mantenimento e miglioramento dell'offerta di servizi, soprattutto quelli destinati agli studenti e alle studentesse. Nell'ottica della sinergia con il territorio, è stato avviato l'iter per l'accreditamento di Fondazione Cini quale Ente di Accoglienza affiliato a Ca' Foscari. Per la prima volta è stata ideata e realizzata in house la formazione per gli Operatori Locali di Progetto (OLP) utilizzando le sole risorse dell'Ufficio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane.



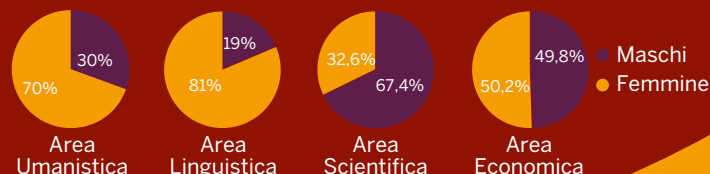
Borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)

Fonte: Bilancio consuntivo di Ateneo 2021

Ore erogate per tutorato per studenti/esse con disabilità e DSA

Elaborazione dati Ufficio Sostenibilità. Fonte: Ufficio diritto allo studio e disabilità

Composizione per genere e livello	F	M
Iscritti/e ai Corsi di Studio	13.789	7.880
Laureati/e	3.800	1.794
Dottorandi/e	210	159
Iscritti/e ai corsi Master	472	326

Composizione iscritti/e per area disciplinare

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ca' Foscari vuole offrire a chi la sceglie un'esperienza di studio trasformativa, che garantisca ottime strutture per lo studio, per la residenzialità, per lo sport e la vita socio-culturale da un lato e le migliori opportunità occupazionali dall'altro. Per questo attiva programmi di tutorato, una didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e sostiene una vita studentesca piena e coinvolgente. L'Ateneo ha inoltre attivato delle ulteriori iniziative a supporto del diritto allo studio con riferimento alle difficoltà economiche che l'emergenza sanitaria ha portato con sé.

Il diritto allo studio

Riguardo la contribuzione studentesca, i ricavi netti per iscrizione a corsi di laurea si mantengono costanti rispetto al 2020, con un gettito netto di € 27.146.903. È aumentata l'entità degli esoneri e rimborsi (che sale da 12,8 milioni del 2020 a 13,3 milioni nel 2021) anche per effetto della normativa sulla cosiddetta no tax area e del maggior numero di idonei/e alle borse regionali (+9% circa), ed è aumentato anche il gettito lordo.

Nel 2021, come per il 2020, è stato considerevole l'intervento dell'Ateneo volto a concedere agevolazioni per consentire lo scorrimento della graduatoria degli idonei/e alle borse di studio regionali, poiché i fondi statali e regionali sono ormai da anni insufficienti (assegnazione aggiuntiva di € 455.000 per l'erogazione della borsa a tutti/e gli/le idonei/e a.a. 2020/21 e di € 900.000 per elevare la percentuale dei/le beneficiari nell'a.a. 2021/22).

Sono inoltre state destinate risorse a integrazione delle borse Erasmus e a favore di studenti e studentesse afgani/e.

Infine, i fondi non integralmente destinati nel 2020 per agevolazioni in periodo Covid per mobilità, residenzialità e connettività sono stati mantenuti in disponibilità e ridestinati sempre in favore degli/le studenti/esse, in particolare per interventi di internazionalizzazione.

☰ I servizi agli studenti, Diritto allo studio e servizi alla carriera p. 12.

Le borse di studio regionali

Queste borse contribuiscono ai costi di mantenimento di studenti e studentesse, sono assegnate in base a requisiti di merito/reddito, e prevedono l'esonero totale dalla contribuzione. La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, il fondo integrativo statale e le risorse aggiuntive regionali e dell'Ateneo (€ 8.769.309) hanno consentito la copertura del 100% degli/le idonei/e per l'a.a. 2020/2021 (2.630 borse).

Le riduzioni sul pagamento delle tasse e dei contributi universitari

ISEE del nucleo familiare dello/a studente/essa, merito e combinazione ISEE/merito permettono di versare una contribuzione ridotta oppure di ottenere un rimborso.

Le collaborazioni studentesche

Sono contratti di collaborazione generica (150 ore) e mirata (fino a 200 ore) stipulati con studenti/esse in possesso di determinati requisiti. Nel 2021 sono state attivate 168 collaborazioni generiche e 180 collaborazioni mirate per una spesa complessiva rispettivamente di € 181.091 e € 277.081.

I prestiti d'onore

Gli/Le studenti/esse dei corsi di laurea/laurea magistrale/master hanno accesso ad un finanziamento a condizioni agevolate di cui l'Ateneo si fa garante, tramite una convenzione stipulata con Banca Intesa.

Gli incentivi per studenti/esse fuori sede

Sono state erogate 100 borse da € 3.000 a studenti/esse immatricolati/e al primo anno di un corso di laurea/laurea magistrale, residenti in Italia in una regione diversa dal Veneto e con specifici requisiti di merito.

I finanziamenti delle attività formative autogestite

Sono state finanziate 64 attività per un importo di € 54.979, destinato dall'Ateneo alle Associazioni studentesche e Gruppi di Studenti.

Le borse e i premi gestiti dall'amministrazione centrale

51 premi ai/le primi/e tre studenti/esse meritevoli di ciascun corso di laurea, per un importo totale di € 55.335, di cui € 12.000 finanziati dalla Fondazione Coin (per studenti/esse di area economica);

Altre borse di studio

Sono state assegnate 19 borse di studio della Fondazione Intesa San Paolo Onlus rivolte agli/le studenti/esse in condizioni disagiate. Sono state erogate anche 2 borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport", di valore € 1.500 cadauna, finanziate dall'Ateneo sulla base della convenzione con il CUS Venezia.

Le misure a sostegno dell'emergenza Covid-19

L'Ateneo sulla base anche dell'ISEE corrente ha previsto degli aiuti per gli/le studenti/esse quali riduzione della contribuzione, contributi per la residenzialità, mobilità e connettività. Gli/le idonei/e sono stati/e 258, e sono stati assegnati € 84.385 divisi in misure per connettività (€ 6.971), misure per mobilità (€ 2.869), misure per residenzialità (€ 63.383).

Il sostegno al canone di locazione 2020/2021

Questa misura è volta al sostegno del canone di locazione per gli/le studenti/esse universitari/e, in base alla Legge 77/2020. Le risorse stanziare hanno coperto 28 domande risultate idonee, per un importo totale di € 53.014.

La conciliazione vita-studio

Chi si trova nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno per ragioni di lavoro, di salute, caregiving o perché impegnato, in uno sport a livello nazionale o internazionale o in attività continuativa di volontariato, può richiedere lo status di studente/essa part-time. Le iscrizioni con lo status di part-time per l'a.a. 2020/21 sono state 766.

Il servizio di tutorato

L'Ateneo offre a chi studia a Ca' Foscari un servizio di tutorato che si distingue in due tipologie:

- > il tutorato informativo svolto da studenti e studentesse capaci e meritevoli appositamente selezionati e formati, che risponde alle esigenze relative l'organizzazione della didattica, adempimenti amministrativi, piani di studio, aspetti della vita universitaria.
- > tutorato specialistico che consiste in attività di tutorato didattico, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di orientamento a supporto delle scelte didattiche, anche con iniziative specifiche per gli/le studenti/esse internazionali. Tra le attività di tutorato rientrano anche il tradizionale ciclo di incontri dedicati alle matricole dei corsi di laurea/laurea magistrale, che nel 2021 si è svolto in modalità mista. Anche in questa occasione sono stati presentati tutti gli aspetti organizzativi della vita universitaria, tra cui i servizi dedicati agli studenti e alle studentesse, gli spazi a disposizione nella città di Venezia e in terraferma, una breve presentazione dei corsi di studio da parte dei docenti coinvolti.

☰ Servizi agli studenti, Servizio tutorato, p. 18.

L'inclusione



Il Servizio tutorato per studenti e studentesse con disabilità si è avvalso di 2 volontarie del Servizio Civile Universale e di 30 tutor che hanno organizzato servizi di supporto a favore di 179 utenti, per un totale di 6.000 ore di supporto, e attività laboratoriali e seminariali quali:

- > da ottobre 2020 a giugno 2021 - incontri mensili di gruppo e realizzazione slides per fornire un supporto sul metodo di studio e sulla risoluzione di eventuali criticità comuni. Sono stati organizzati 12 incontri per i 4 ambiti didattici: economico, umanistico, linguistico e scientifico a cui hanno partecipato in tutto circa 100 studenti e studentesse;
- > 4 febbraio 2021 – Incontro "L'Università che vorrei: la voce degli studenti", con Elti Cattaruzza, Prorettore al Diritto allo studio e servizi agli studenti e Giulia Bencini, Delegata della Rettoria alle Iniziative a supporto dell'assistenza, integrazione e benessere delle persone con disabilità;
- > 24 settembre 2021 - "Incontro di Accoglienza per nuovi Studenti con Disabilità e con DSA".

Inoltre nel 2021 è stato attivato un nuovo servizio di consulenza psicologica al Servizio Disabilità e DSA con il quale sono state anche organizzate 2 edizioni del seminario "Ansia da esame: come affrontarla" a cui hanno partecipato 12 studenti e studentesse.

Questa novità ha ottenuto un buon riscontro da parte degli studenti e studentesse che hanno usufruito del servizio. Nei sei mesi di attività si sono svolti 48 colloqui di sportello psicologico a 16 studenti e studentesse, 9 colloqui individuali di consulenza a tutor e 7 incontri di formazione e aggiornamento a tutor e volontari e volontarie in servizio civile.

☰ I servizi agli studenti, Servizio Disabilità e DSA, p.15

L'integrazione tra università e mondo del lavoro



Il 2021 è stato caratterizzato ancora da profonda incertezza e quasi tutte le iniziative in programma sono state realizzate da remoto e in particolare i laboratori di orientamento al lavoro e gli appuntamenti di incontro con le aziende per sostenere laureandi/e e neolaureati/e nel difficile processo di definizione del proprio futuro professionale. Si evidenzia anche una ripresa consistente dell'avvio dei tirocini in Italia, sempre più in presenza, e un progressivo riavvio della mobilità all'estero per stage, seppur limitato ancora dalla situazione di emergenza pandemica.

L'orientamento al lavoro

Per quanto riguarda l'orientamento al lavoro, le principali attività realizzate sono state:

- > consulenze individuali, laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali, personal branding, autoimprenditorialità: 25 laboratori realizzati, per 978 partecipanti;
- > Career Desk (colloqui di orientamento al lavoro e CV check italiano): 554 utenti in presenza e/o in videoconferenza;

- > potenziamento della piattaforma Jobiri, accessibile 24 ore su 24, con 124 video pillole tematiche (in italiano e inglese) su diversi aspetti dell'orientamento al lavoro e della ricerca del lavoro;
- > programma di Mentoring "Coltivismoci": 75 studenti/esse in percorsi di mentoring e 43 mentor.

☰ Tirocini e orientamento al lavoro, p. 16

indagine AlmaLaurea	2019		2020		2021	
	%UCF	% altri Atenei	% UCF	% altri Atenei	%UCF	% altri Atenei
Laureati/e a un anno dalla laurea						
lavora*	49,9	44,9	39,8	40,6	47,4	45
non lavora ma cerca	13,4	16,1	18,5	17,7	14,6	14,2
non lavora e non cerca	36,7	38,9	41,8	41,7	38	40,8
di questi/e è impegnato/a in un corso universitario o praticantato	30,5	32,6	33,7	34,8	n.d.	n.d.
Quota laureati/e che lavora**, suddivisi per genere, nel 2021						
	%UCF		%Atenei			
Maschi	54,6		54,5			
Femmine	54,2		52,8			

* sono considerati/e occupati/e i/le laureati/e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, anche con assegno di ricerca, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.)

** è ottenuta dal rapporto tra gli/le occupati/e e gli/le intervistati/e. In tal caso si considerano occupati/e tutti/e coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita.

!ei

5

UGUAGLIANZA DI GENERE



Il progetto LEI

Da un paio di anni l'Ateneo, attraverso il Career Service, ha sviluppato il progetto "LEI - Leadership, Energia, Imprenditorialità" dedicato alle giovani donne, realizzando una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno sono state realizzate varie attività

- > realizzazione di 3 numeri del Magazine per diffondere maggiormente le attività del progetto LEI, con interviste a professioniste, progetti aziendali innovativi a sostegno delle donne, approfondimenti sull'occupabilità femminile, sulle soft skills e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro;
- > laboratori e incontri: 1 laboratorio dedicato alla leadership femminile con il Competency Centre (31 partecipanti), 1 laboratorio "Arte alle Donne!" con Collezione Peggy Guggenheim (10 partecipanti), 3 incontri sullo sviluppo delle skill (60 partecipanti) e 2 talk sulle professioni e i lavori del futuro (65 partecipanti);
- > progetti speciali: "Donne&Finanza", con lo stanziamento di borse di stage dedicate al settore finance, dove la presenza femminile è ancora poco rappresentata (13 partecipanti).

Nel 2020/2021 il progetto LEI è risultato vincitore del progetto "Donne e futuro tra formAzione e narrAzione", bando regionale - Fondo Sociale Europeo (DGR n. 526/2020: Il Veneto delle Donne). Nel 2021 sono state attuate le seguenti misure: 3 webinar (76 partecipanti), 5 talk con professioniste (604 partecipanti), 2 corsi di formazione (30 partecipanti), 5 orientamenti di gruppo e 65 orientamenti individuali rivolti a studentesse di scuole superiori in ambito STEM.

È stato avviato un nuovo format, "Parla con LEI", un ciclo di interviste a professioniste di diversi settori curato e condotto dalla giornalista RAI Gloria Aura Bortolini e rubriche su Instagram (16 interviste realizzate).

"Professione Scienziate" è l'evento organizzato con le scuole superiori secondarie del territorio per promuovere e incentivare l'iscrizione delle studentesse a percorsi di Laurea di area STEM (200 partecipanti).

Le attività sportive

Le attività sportive hanno subito un arresto per una parte dell'anno, ma è stato possibile consentire l'allenamento della squadra agonistica di voga che ha successivamente partecipato alla Sfida Remiera Internazionale delle Università (XVII edizione), disputata durante la Regata Storica che si svolge ogni anno in Canal Grande. Tra le novità, la collaborazione con l'Ufficio Sostenibilità per l'organizzazione di numerosi clean-up, unendo così la conoscenza del territorio, il rispetto per l'ambiente e l'attività all'aria aperta. Nel corso del 2022 i clean-up sono diventati un'attività strutturale. Nei mesi di maggio/giugno e settembre/ottobre, inoltre, sono stati organizzati dei brevi corsi dedicati agli studenti e alla studentesse per apprendere le discipline del kayak, del dragon boat e della voga alla veneta. L'Ateneo ha inoltre partecipato all'annuale Regata dei Babbi Natale, che si svolge durante le festività di fine anno.

☰ Attività culturali di Ateneo, Attività sportive, p. 37

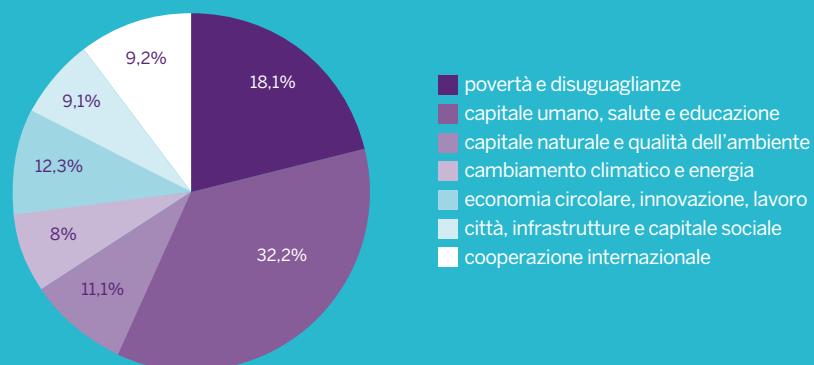


Insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo

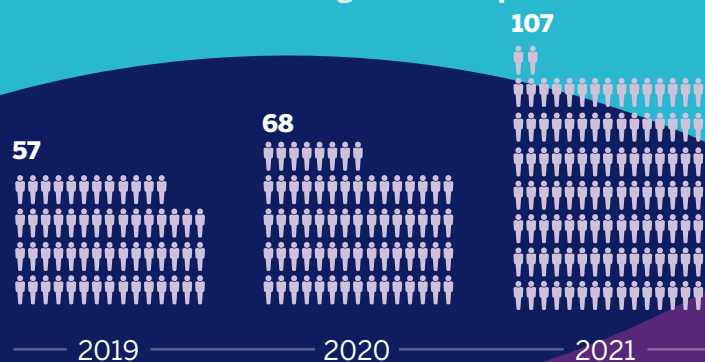


Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

Insegnamenti relativi a SDG suddivisi per macroaree



Laureati/e che hanno conseguito le "Competenze di sostenibilità"



Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

Ca' Foscari vuole offrire a studenti/esse una didattica che li/le prepari al mondo del lavoro, svolgendo allo stesso tempo la funzione sociale di educare le nuove generazioni a comportamenti sostenibili, formando cittadini/e responsabili in qualunque ambito essi/e si trovino ad operare. L'Ateneo così non solo fornisce i mezzi per eccellere nel mondo, ma anche per renderlo migliore, offrendo percorsi formativi di taglio innovativo e interdisciplinare, con particolare attenzione ai temi di sostenibilità. L'emergenza sanitaria ha imposto un ripensamento della didattica che anche nel 2021 si è svolta prevalentemente online.

Didattica

La didattica di sostenibilità

L'offerta formativa di sostenibilità a.a. 2020/21

- **Triennali**
 - Chimica e tecnologie sostenibili
 - Scienze ambientali
 - Scienze della società e del servizio sociale
- **Magistrali**
 - Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)
 - Environmental Humanities
 - Scienze del Linguaggio
 - Biotechnologies per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
 - Chimica e tecnologie sostenibili
 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials
 - Scienze ambientali
 - Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
- **Master I livello**
 - Educazione linguistica inclusiva e accessibile
 - Cultura del cibo e del vino. Promuovere l'eccellenza Made in Italy
 - Diritto del lavoro e della previdenza sociale
 - Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali
 - Global economics and social affairs
 - Management della sostenibilità
 - Amministrazione e gestione della fauna selvatica
 - Diritto dell'ambiente e del territorio
 - Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza
- **Master II livello**
 - Management del welfare
 - Studi strategici e sicurezza internazionale
 - Risanamento sostenibile dell'ambiente e bonifica dei siti contaminati
 - Science and management of climate change
- **Dottorati**
 - Science and Management of Climate Change
 - Lingue, culture e società moderne e Scienze del linguaggio
 - Chimica
 - Environmental Sciences
 - Polar Sciences
 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials
- **Joint Degree**
 - Crossing the Mediterranean: towards investment and integration
 - Scienze del linguaggio
 - Sustainable development
- **Minor**
 - Donne: storie e culture a confronto
 - Energy, Climate Change and Environmental Risks
 - Sostenibilità Integrata
 - Genere, generi: uguaglianza e parità nella società e nel lavoro



- **MOOC**

- Nonviolence and civil resistance in Israel and Palestine
- Europa e diritto internazionale
- Linguaggio, identità di genere e lingua italiana
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Letteratura e migrazioni in Italia

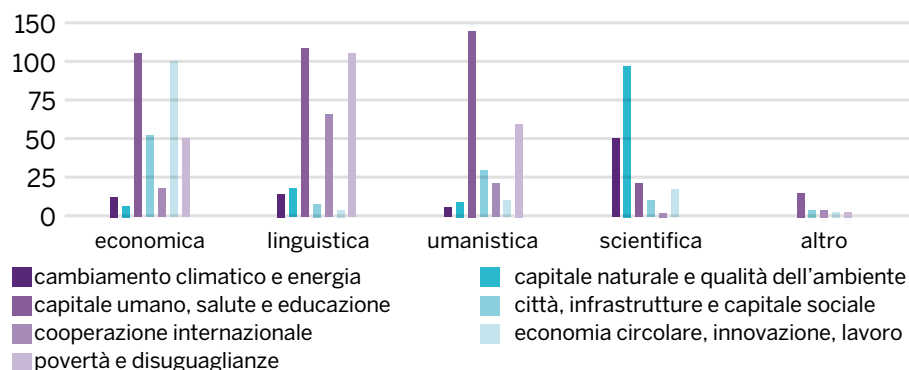
Mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG

Grazie alla revisione del Syllabus nella sezione sostenibilità secondo gli obiettivi (SDG) dell'Agenda 2030 possiamo avere una mappatura di tutti gli insegnamenti di Ca' Foscari che trattano di tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile. In questo modo si valorizza e rende evidente il contributo dell'Ateneo al raggiungimento dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati suddivisi in 7 macroaree e ogni docente può selezionare al massimo una di esse, che considera prevalente nel proprio insegnamento.

Nell'a.a. 2020/21 sono stati individuati 1.270 "insegnamenti sostenibili", circa il 35% degli insegnamenti totali in linea con le precedenti mappature e con una netta prevalenza degli insegnamenti del macrogruppo "Capitale umano, salute e istruzione" (32,2%). Di seguito il dettaglio della distribuzione degli insegnamenti sostenibili per area disciplinare.

Distribuzione degli insegnamenti con SDG per aree disciplinari



Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

L'innovazione e la sperimentazione nella didattica

L'offerta formativa di Ca' Foscari offre molteplici possibilità per imparare la sostenibilità attraverso corsi di studio, a vari livelli, focalizzati sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Oltre all'offerta dei corsi di laurea triennali e magistrali, dottorati e master di I e II livello, l'Ateneo propone anche una serie di Minor e MOOC sui temi della sostenibilità. Nell'a.a. 2020/21 sono stati erogati 4 Minor e 5 MOOC sui temi legati allo sviluppo sostenibile, tra cui il MOOC "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"

Didattica online

A causa dell'emergenza Covid-19 le attività didattiche, le verifiche di profitto e le prove finali si sono svolte prevalentemente online.

Sono state rinnovate le dotazioni tecnologiche delle aule e sono state adottate Zoom e Panopto come piattaforme per la videoconferenza, la registrazione, l'editing e la fruizione delle lezioni registrate. Queste piattaforme sono state integrate in Moodle per creare un unico ambiente di apprendimento (aula virtuale) a supporto delle attività in modalità duale o interamente a distanza. Inoltre, sono state svolte attività di formazione e supporto specifici a docenti e studenti/esse.

Laboratori di didattica innovativa

I laboratori di didattica innovativa - Active Learning Lab (ALL) e Contamination Lab (C-Lab) - promuovono l'innovazione, l'interdisciplinarietà e lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills. Il Ca' Foscari Contamination Lab (CLab) è un luogo fisico e virtuale di contaminazione tra studenti/esse universitari/ie (e non solo) di discipline diverse; promuove la cultura dell'imprenditorialità, della sostenibilità, dell'innovazione e del fare, così come l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, tali da ridurre il divario tra il mondo accademico e l'innovazione.

I Lab sono percorsi della durata di 6/8 settimane, con l'obiettivo di accompagnare i/le giovani con background disciplinari diversi, in un processo di sviluppo di progetti originali a sfide e problemi reali, attraverso la valorizzazione della loro creatività in gruppo.

I/Le partecipanti provengono da aree e livelli di formazione diversi e sviluppano progetti su problematiche reali definite con i partner aziendali.

Anche questi laboratori hanno dovuto adottare modalità e-learning per il lavoro di gruppo, l'interazione tra partecipanti, la gamification.

I laboratori erogati nel 2021 sono stati:

- > ALL Export Management (organizzato da SELISI): 30 partecipanti;
- > C-Lab Food Discovery: 55 partecipanti;
- > C-Lab Venezia Città plurale: 60 partecipanti.



MOOC sull'Agenda 2030

Ca' Foscari ha lanciato già nel 2018, sulla piattaforma EduOpen, il MOOC "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Il percorso è articolato in 4 unità didattiche, in cui vengono illustrati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e alcune informazioni di contesto. Ogni obiettivo viene presentato da un/a docente di Ca' Foscari, che introduce la tematica, declinandola in accordo con le proprie specifiche attività di ricerca. Il corso è aperto e fruibile da tutti/e. In occasione della seconda edizione, il personale cafoscarino è stato invitato a partecipare al corso. Per il percorso sono stati coinvolti 16 docenti cafoscarini/e, provenienti da 6 Dipartimenti diversi. Nel 2020 si sono svolte la quarta e la quinta edizione del MOOC "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", mentre il 2021 ha visto l'erogazione della sesta e della settima edizione. Alla sesta edizione (marzo-luglio) hanno partecipato 1.162 persone con un tasso di completamento del corso (ottenendo certificato) del 37%, mentre nella settima edizione i/le partecipanti sono stati 1.298 e il tasso di completamento con l'ottenimento del certificato è salito significativamente al 59,6%.

Secondo i dati dei questionari di gradimento, il feedback dei/le partecipanti a fine corso è positivo: il 60% si dichiara soddisfatto/a, mentre l'82,23% dichiara di aver acquisito nuove competenze (medie delle valutazioni delle due edizioni).

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari, Didattica di sostenibilità, MOOC sull'Agenda 2030, p. 45.

Le attività extracurricolari sulla sostenibilità

Le Competenze di sostenibilità

"Competenze di sostenibilità" è un progetto lanciato nel 2012 per inserire la sostenibilità come materia di studio all'interno del percorso formativo degli/elle studenti/esse cafoscarini/e. Il progetto, sviluppato in collaborazione con i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo, prevede lo svolgimento di attività volontarie che, inserite all'interno del Piano di Studio, permettono il conseguimento di 1 CFU extracurricolare. Le attività svolte possono essere suggerite da studenti/esse o dai/le docenti referenti e possono avere diversa natura: da ricerche bibliografiche o sul campo alla partecipazione a seminari e workshop, fino ad attività creative e pratiche.

Il progetto "Competenze di sostenibilità" (Cds) è stato promosso attraverso i principali canali di comunicazione di Ca' Foscari Sostenibile e dell'Ateneo e nel 2021 si è lavorato alla creazione dell'open badge che verrà erogato a tutti/e gli/le studenti/esse che registreranno in piano di studi le Cds a partire dal 2022. Nel 2021 i/le laureati/e con Competenze di sostenibilità sono stati/e 107 (+57,35% rispetto al 2020).



I progetti di "Arte&Sostenibilità"

Dal 2013 l'Ateneo sviluppa il tema Arte e Sostenibilità, costruendo progetti di coinvolgimento per studenti/esse che enfatizzino il legame fra la sostenibilità e il mondo dell'Arte, quest'ultimo particolarmente collegato alla città di Venezia e ad alcuni dei principali settori di ricerca e di didattica dell'Ateneo. L'idea principale è che spesso, per comunicare la sostenibilità, sia vantaggioso utilizzare il linguaggio emozionale, in quanto in grado di toccare corde che non vengono coinvolte dai processi razionali.

Il progetto artistico viene realizzato dal 2017 dall'artista vincitore del Sustainable Art Prize, un premio che viene bandito dall'Università, in collaborazione con ArtVerona, sui temi della sostenibilità dedicato agli/le artisti/e presenti ad ArtVerona.

Il vincitore della quarta edizione del Sustainable Art Prize è il collettivo Post Disaster, che ha portato ad ArtVerona un lavoro partito dalla condizione post-industriale di Taranto per abbracciare il bacino del Mediterraneo in una riflessione sulle sfide di resilienza; nel 2022 il collettivo realizzerà un progetto artistico a Ca' Foscari insieme a studentesse e studenti cafoscarini/i.

Di seguito viene proposta una lista dei progetti realizzati dal 2013 al 2021.

🔗 [www.unive.it/sostenibile / Progetti / Arte e Sostenibilità](http://www.unive.it/sostenibile/Progetti/Arte%20e%20Sostenibilita)

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/le studenti/esse
giugno - novembre 2013	The Garbage Patch State	Installazione dell'artista Maria Cristina Finucci sul fenomeno delle isole di rifiuti di plastica che si formano all'interno degli oceani. A Ca' Foscari è stato realizzato un vero e proprio padiglione come quelli degli stati nazionali che partecipano alla Biennale Arte.	23 studenti e studentesse aderenti. Si sono occupati/e di creare il contesto semantico della 'popolazione' del garbage patch state. I testi sono stati pubblicati sul portale web dell'installazione.
maggio - novembre 2015	Dancing Solar Flowers	Installazione dell'artista Alexandre Dang sulle potenzialità dell'energia solare. L'opera consisteva in un giardino composto da pallets riutilizzati in cui circa 400 fiori artificiali si muovevano grazie all'energia creata da dei piccoli pannelli solari.	22 studenti e studentesse aderenti. Hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'installazione e hanno sviluppato materiali di approfondimento sulle tematiche relative all'opera: energia solare, funzionamento delle celle fotovoltaiche e legame tra arte e sostenibilità.
dicembre 2016 - gennaio 2017	Quindicipercento - dialogo sulla disabilità nel mondo	Esposizione artistica delle foto di Christian Tasso a partire dal suo progetto "quindicipercento" in cui ritrae persone con disabilità in vari paesi del mondo. Il progetto ha inoltre previsto tre incontri seminariali su tematiche legate ai temi della disabilità	37 studenti e studentesse aderenti. Hanno affiancato il curatore Diego Mantoan in tutte le fasi della mostra, scegliendo con lui le opere da esporre, l'allestimento e realizzando il catalogo della mostra. Studenti/esse hanno inoltre realizzato e gestito le visite guidate per scuole e gruppi del territorio. Un altro gruppo ha svolto delle ricerche tematiche che sono state presentate durante il Finissage.



Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/le studenti/esse
febbraio - maggio 2017	Arte partecipativa contro il sex trafficking	Progetto di approfondimento sulla tratta degli esseri umani a fini sessuali che prevede la realizzazione di un evento di arte partecipativa con l'artista Janine von Thungen e di esperti giuristi a livello nazionale e internazionale.	25 studenti e studentesse aderenti. Hanno progettato l'evento assieme all'associazione culturale Beawarenow e si sono occupati/e di tutti gli aspetti artistici, organizzativi e di comunicazione.
ottobre 2017	EARTH due parole sul futuro	Il progetto era volto ad accrescere l'attenzione sullo sviluppo sostenibile attraverso un dialogo sul passato, presente e futuro del nostro pianeta, coinvolgimento oltre 500 studiosi/e di tutto il mondo.	15 studenti e studentesse aderenti. Hanno partecipato a 4 incontri laboratoriali di approfondimento, realizzato l'allestimento, e curato gli aspetti di comunicazione e il catalogo.
marzo - ottobre 2018	La Repubblica delle Meraviglie	Il concept artistico prevedeva la creazione di una società utopica, basata sullo sviluppo sostenibile, nella città di Venezia.	13 studenti e studentesse aderenti. Sono stati/e coinvolti/e in workshop e incontri con 5 docenti e ricercatori/trici dell'Ateneo su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie e all'azione artistica che si è tenuta il 22 maggio nei Cortili di Ca' Foscari.
marzo - ottobre 2019	The Defensive City. Barriere (im)percettibili nel contesto urbano contemporaneo	Il progetto aveva l'obiettivo di stimolare una riflessione comune sulle barriere casuali, accidentali e camuffate che contraddicono lo sviluppo sostenibile nelle nostre città. Per scoperchiare e analizzare la proliferazione di questi "arredi urbani" volti all'esclusività, che spesso l'occhio non coglie ma il corpo percepisce. Il progetto si è concluso con la realizzazione dell'installazione "You are (NOT) welcome", esposta dal 10 ottobre al 4 novembre presso il Cortile Grande di Ca' Foscari.	30 studenti e studentesse aderenti. Sono stati/e coinvolti/e in 7 workshop e incontri con 5 docenti dell'Ateneo e dell'Università IUAV, su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie all'azione artistica con la realizzazione di un archivio digitale e del catalogo del progetto.
settembre 2020 - settembre 2021	Waste Matters	Il progetto era focalizzato sul tema dello spreco alimentare e in particolare su come esso venga pensato come rifiuto. Il progetto è stato fortemente influenzato dalla situazione pandemica, che ha portato alla gestione da remoto di tutti gli incontri e ha comportato il prolungamento del progetto anche nel 2021.	35 studenti e studentesse aderenti. Sono stati/e coinvolti/e in 6 incontri con l'artista Gayle Chong Kwan e in 3 videolezioni con docenti dell'Ateneo su temi legati agli SDG 12 e 2. In particolare studentesse e studenti hanno approfondito attraverso esercizi e attività individuali e di gruppo il tema dello spreco alimentare, applicando le tecniche e le metodologie della ricerca artistica, che non è molto dissimile dalla ricerca scientifica. L'outcome del progetto è stato realizzato nel 2021 ed è descritto nel paragrafo successivo.

Fonte: Ufficio Sostenibilità



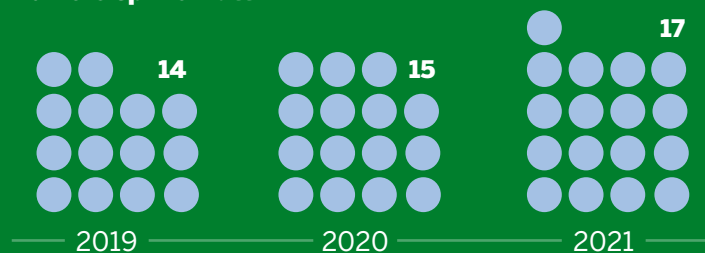
L'opera "Waste Matters" e la performance "Waste Archipelago"

Il progetto "Waste Matters" dell'artista Gayle Chong Kwan si è concluso nel luglio 2021 con l'inaugurazione dell'opera "Waste Matters" attraverso un video di lancio online. L'opera, incentrata sul tema dello spreco alimentare, consisteva in due banner esposti sulla facciata di Palazzo Foscari sul Canal Grande, nati dalle riflessioni emerse durante il percorso che l'artista ha condotto e sviluppato con studentesse, studenti e docenti. L'opera ha riprodotto due immagini: un paesaggio composto da elementi alimentari che abitualmente troviamo sulle nostre tavole, simbolo di abbondanza e qualità, che si contrappone al suo riflesso, la realtà più oscura dello spreco alimentare, generato da coltivazioni intensive, metodi di produzione e coltivazione fuori stagione. Questo si combina con il petrolio, utilizzato a livello globale nel trasporto del cibo, e causa di grandi devastazioni ambientali in occasione dei catastrofici sversamenti che si verificano nei nostri oceani.

Al termine dell'esposizione, il materiale dell'opera è stato recuperato dando vita a nuovi oggetti: grazie al lavoro della Cooperativa Sociale Rio Terà dei Pensieri - Malefatte sono infatti stati prodotti 50 astucci. È stato inoltre pubblicato da Edizioni Ca' Foscari il catalogo del progetto, un resoconto in immagini e testi sul tema dello spreco alimentare, con il contributo di studenti e studentesse cafoscarini/e. A conclusione del progetto, l'artista ha realizzato anche una performance tra le calli di Venezia con alcune studentesse: una processione tra alcune delle sedi universitarie e la Galleria Alberta Pane, dove le studentesse hanno indossato cappelli realizzati dall'artista con collage fotografici fatti di immagini collegate al tema dello spreco alimentare.

www.unive.it/wastematters

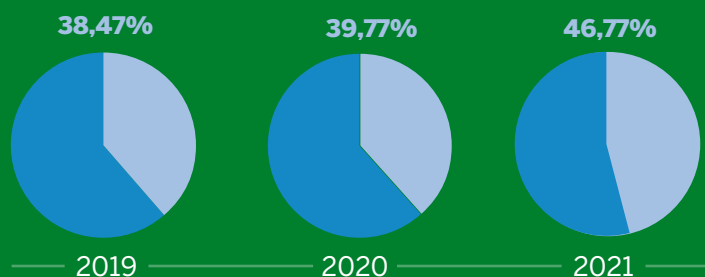
Numero spin-off attivi



Risultati dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico, Tabella 21 - Spin off al 31 dicembre 2021, p. 30. Fonte Area Ricerca

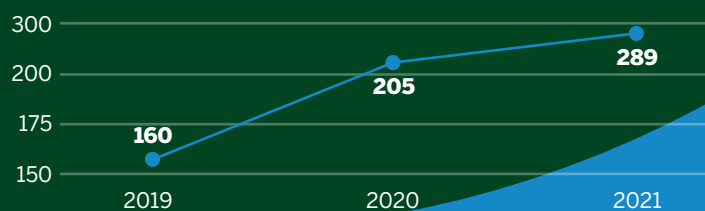
Finanziamenti alla ricerca di sostenibilità (% su totale)

6,63 milioni di euro dedicati alla ricerca di sostenibilità.



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Ricerca

Numero pubblicazioni su tematiche di sostenibilità



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Pubblicazioni selezionate dal catalogo Arca secondo il set di parole chiave usato da GreenMetric. Fonte: Area Ricerca

L'Ateneo è impegnato a supportare la ricerca innovativa che affronta le complesse sfide del nostro tempo in ottica interdisciplinare, anche attraverso la collaborazione con i migliori centri di ricerca internazionali. Nel 2015 sono state individuate sei aree di ricerca su temi definiti Global Challenges, ossia tematiche strategiche e trasversali, su cui lavorano gruppi di ricerca interdisciplinari, svolgendo ricerca d'avanguardia per affrontare le sfide globali del presente e del futuro, per assicurare lo sviluppo sostenibile, in ambito di tecnologia e conoscenza.

La ricerca cafoscarina di sostenibilità



Anche nel 2021 Ca' Foscari ha ottenuto un numero importante di finanziamenti per la ricerca di Ateneo, vincendo progetti su bandi europei, internazionali e nazionali: sono stati approvati 51 progetti su bandi competitivi europei e internazionali, per un totale di più di 11,8 milioni di euro di finanziamento per l'Ateneo. In particolare, per quanto riguarda il Programma Horizon 2020, il programma quadro per la ricerca dell'Unione Europea, sono stati vinti 40 progetti, per un totale di 10,7 milioni di euro. Di questi, 32 consistono in Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship, per un importo di circa 7,26 milioni di euro, e 3 sono i prestigiosi Grant dello European Research Council (oltre 2,3 milioni di euro). L'Ateneo ha mantenuto il primato italiano, per il settimo anno consecutivo, per quanto riguarda il numero di Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship vinte conquistando il sesto posto complessivo in Europa, come numero di progetti vinti: alle 30 borse finanziate fin da subito si sono aggiunte nel corso dell'anno 2 ulteriori Fellowship inizialmente collocate in lista di riserva. Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità vinti nel 2021 su programmi di finanziamento nazionali, europei e internazionali.

Progetti di ricerca nazionali

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
POR FESR	Carlo Bagnoli	L2 – Food4Thought: Innovazione sostenibile nel settore agroalimentare
POR FESR	Stefano Campostrini	B:ASI rebuilding fundamentals_Brand Antifragile Sostenibile Innovativo
POR FESR	Fabrizio Panozzo	Sostenibilità della tecnologia che gestisce la relazione con i clienti in Marcolin SpA
POR FESR	Fabrizio Panozzo	L2 - Turatti - Smart Agrifood: Efficiamento di Impresa per la sostenibilità della filiera
POR FES	Maurizio Busacca Barbara da Riot	Assieme Inclusi Con il Territorio –ULSS 4 Veneto Orientale
POR FES	Maurizio Busacca Barbara da Riot	Assieme Inclusi con il Territorio - ULSS Serenissima
POR FES	Maurizio Busacca Barbara da Riot	SPRINT: SPerimentare un nuovo modello di Rete di INTEgrazione e di Inclusione nella Marca Trevigiana
PRA	Patrizia Ferretti	IRIDYA-Integrated Reconstruction of Ice sheet DYnamics during late quaternary Arctic climatictransitions
PRA	Pascal Bohleber	Abrupt climate change and Greenland ice cover in a high-resolution ice corerecord

Ricerca

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
MISE - Ricerca di Sistema	Cristina Cavinato	Modsen" MODEL of Saving electric ENergy from organic waste fermentation
PRIN 2020	Andrea Teglio	At the frontier of agent-based modelling: a new data driven framework for policy design toward sustainable and resilient economies
PRIN 2020	Enrica De Cian	DIGITA- DIGitalization for climate-resilient households. Advancing empirical evidence of home energy innovation in ITALy.
PRIN 2020	Monica Billio	Fin4Green - Finance for a Sustainable, Green and Resilient Society

Progetti vinti su Programmi europei e internazionali nel 2021

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
Agence nationale de la recherche (ANR)	Laura Longo Elena Badetti	Starch4Sapiens The Starch Food Niche: Human Adaptation, Genes, and Culture Ressources en Amidon: co-évolution de gènes et cultures humaines
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Alberto Vomiero	CoCaWS - Confined catalysis in layered materials – A trasformational approach for efficient water splitting
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Daniele Brombal	CHINGREEN - On the financialisation of green: Chinese operations along the BRI
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Pietro Daniel Omodeo	SOUNDEPTH - Sounding the Depths of Providence: Mineral (Re) generation, Natural Resources, and Human- Environment Interaction in the Early Modern Period
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Matteo Legrenzi	RESONATE - Designing Resonant Frames: How to Effectively Communicate about Immigrant and Refugee Rights?
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Matteo Legrenzi	HEIEL - Healthcare Encounters in Immigrants' Everyday Lives
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Matteo Legrenzi	GLIBAL - The Global Dimension of the Libyan Crisis
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Matteo Legrenzi	DemSupPra - Democracy Support Practice After the Third Wave: Adapting to Change?

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Davide Zanchettin	InAndAround - Patterns of land management and human mobility in a time of climate changes (Italy, 6th to 10th c.)
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions Individual Fellowship	Carlo Barbante	MICRO-CLIMATE - Micron-scale Ice Core Reconstruction of Abrupt Climate Changes
H2020 ERC - Starting Grant	Alessio Rovere	WARMCOASTS - Sea level and extreme waves in the Last Interglacial
H2020 ERC - Starting Grant	Roberta Raffaetà	HealthXCross - Remaking Health in a Microbial Planet by Crossing Space, Time, Species and Epistemic Cultures
H2020 Green Deal Call	Andrea Critto	REST-COAST - Large Scale RESToration of COASTal ecosystem through rivers to sea connectivity
H2020 Green Deal Call	Francesco Bosello	Resilience in Europe Through Activating City Hubs Reaching Out to Users with Truiple-A-Climate Adaption Tools
H2020 Green Deal Call	Carlo Giupponi	WaterLANDS: Water-based solutions for carbon storage, people and wilderness
H2020 SC3 - Secure, Clean and Efficient Energy	Monica Billio	TransPAREEens - Mainstreaming Transparent assessment of Energy Efficiency in Environmental Social Governance Ratings
H2020 SC5 - Climate action, environment, resource efficiency and raw materials	Andrea Critto	MYRIAD-EU - Multi-hazard and sYstemic framework for enhancing Risk-Informed mAnagement and Decisionmaking in the E.U.
MAECI Italia - Mozambico	Andrea Stocchetti	UR_Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira
TED eTendering	Guido Caldarelli	VIGIE - A research agenda on Digital Media & Human Well-Being
Interreg MED	Nicola Camatti	ALTER ECO PLUS: Underpinning mainstreaming processes of the Carrying Capacity Limit calculation tool to improve tourism policies and strategies in MED territories

Research for Global Challenges

L'Institute for Global Challenges (IGC) è un centro transdisciplinare in cui gruppi tematici sviluppano ricerche avanzate per affrontare le sfide globali attuali e future. Il centro supporta, attraverso sei istituti di ricerca, la progettazione di progetti di ricerca innovativi e collaborativi per la richiesta di finanziamenti internazionali e iniziative correlate, che promuovono la fertilizzazione incrociata tra ricercatori/trici di diversa provenienza.

L'IGC è stato istituito nel maggio 2020 a seguito dell'esperienza di successo dell'iniziativa Research for Global Challenges, che dal 2015 riunisce gruppi di ricerca trasversali e una serie di partner di ricerca internazionali e opportunità di networking. Il progetto quindi consolida e porta avanti questa esperienza con un coordinamento scientifico unitario e la gestione di progetti di ricerca collaborativi e individuali, finanziati da risorse interne e da finanziamenti europei o internazionali.

L'iniziativa finanzia le attività propedeutiche alla presentazione di proposte progettuali, in particolare attraverso l'organizzazione di workshop tematici con il coinvolgimento di esperti/e del tema e/o funzionari/ie degli enti finanziatori, la partecipazione a missioni per seguire le giornate informative dei bandi, agli incontri tra i partner, ecc. e, infine, con l'adesione dell'Ateneo a Reti Internazionali per la Ricerca e Piattaforme Tecnologiche Europee.

 Ricerca / Institute for Global Challenges

Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità attivi nel 2021, suddivisi per istituti di ricerca.

- **Research Institute for Complexity - Science of complex economics, human and natural systems**
 - IMSyPP – Innovative Monitoring Systems and Prevention Policies of Online Hate Speech
 - EeMMiP - Energy efficient Mortgage Market Implementation Plan
 - EMERGE - Evaluation, control and Mitigation of the EnviRonmental impacts of shippinG Emissions
 - NewTechAqua - New Technologies, Tools and Strategies for a Sustainable, Resilient and Innovative European Aquaculture
 - A European AI On Demand Platform and Ecosystem
 - RiskGONE - Risk Governance of Nanotechnology
 - APACHE - Active & intelligent PAcKaging materials and display cases as a tool for preventive conservation of Cultural Heritage
 - GAIN - Green Aquaculture Intensification in Europe
 - BIORIMA- BIOmaterial Risk MAnagement
- **Research Institute for Digital and Cultural Heritage - Creative arts, cultural heritage and digital humanities**
 - Immersive Underwater Museum experience for a wider inclusion
 - Smart Accelerators of Cultural Heritage Entrepreneurship
 - Protection, promotion and touristic valorisation of Adriatic maritime heritage

- **Research Institute for Social Innovation - Public governance, welfare and social innovation**
 - SiforREF – Social policies for refugees integration
 - Survey of Health, Ageing and Retirement in Europe
- **Research Institute for Green and Blue Growth - Environmental technology and green economy**
 - LIFE PollinAction
 - Cultural-E: Plus Energy Buildings
 - Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast
 - Life Lagoon Refresh
- **Research Institute for Innovation Management - Economics and management of innovation and entrepreneurship**
 - Cross-sectoral cooperation in culture and creative industry

 Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione, p. 25.

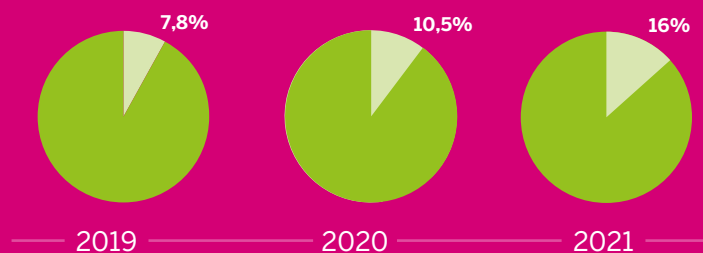
PODCAST - divulgazione della ricerca in ottica di sostenibilità

Con l'obiettivo di valorizzare la ricerca di sostenibilità l'Ufficio Sostenibilità e l'Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo hanno realizzato nel 2021 il podcast "2030: come ce l'abbiamo fatta": un programma radiofonico di Ateneo ambientato nel futuro, in cui si racconta la ricerca cafoscarina in relazione alle principali sfide per raggiungere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU. L'obiettivo è di far conoscere l'Agenda 2030 come un programma di azioni realizzabili e valorizzare la ricerca di Ateneo, presentandone le applicazioni per la costruzione di un futuro sostenibile.

Il podcast è disponibile su tutte le principali piattaforme di podcasting e ogni mese viene messa in onda una nuova puntata trasmessa da RadioCaFoscari. Nel 2021 sono state realizzate 7 puntate, coinvolgendo 31 docenti cafoscarini e coprendo 12 obiettivi dell'Agenda 2030.

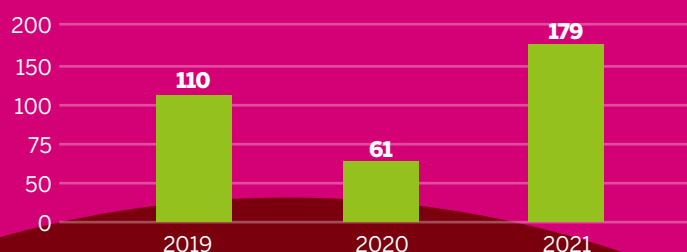
 www.unive.it/agenda2030

Eventi su tematiche di sostenibilità (% su totale)



Elaborazione Ufficio Sostenibilità - Dati estratti dall'applicativo Agenda dell'Ateneo

Studenti/esse coinvolti/e nei progetti di sostenibilità



Fonte: Ufficio Sostenibilità

Ca' Foscari si impegna a diffondere una cultura di sostenibilità coinvolgendo non solo studenti, studentesse e personale, ma anche la comunità locale e internazionale, consapevole del proprio ruolo come Università. Per questo l'Ateneo promuove lo sviluppo sostenibile organizzando seminari, conferenze e progetti che stimolano comportamenti sostenibili e divulgano la ricerca scientifica su temi di sostenibilità. Gli stakeholder vengono coinvolti attivamente in diverse occasioni per sviluppare un'interazione sinergica con il territorio. Nel 2021, nonostante ci siano state alcune difficoltà legate all'emergenza sanitaria, è stato possibile organizzare nuovamente le iniziative di divulgazione e coinvolgimento.

La comunicazione di sostenibilità



Le attività e i risultati di sostenibilità vengono comunicati agli stakeholder attraverso il portale web www.unive.it/sostenibile e la sua versione inglese www.unive.it/sustainability, nonché con il Bilancio di Sostenibilità, pubblicato annualmente.

Inoltre la comunicazione è supportata da una pagina Facebook che conta 1.874 iscritti (+2,3% rispetto al 2020). Dal 3 marzo 2021 è stato attivato anche l'account Instagram, che conta 747 follower. A settembre 2021 è stato riattivato l'invio della newsletter mensile, che ora avviene tramite la piattaforma Salesforce - Marketing Cloud e che nel 2021 ha contato una media di 534 iscritti.

Anche nel 2021 le difficoltà legate all'emergenza sanitaria hanno avuto una ricaduta significativa sulle iniziative di coinvolgimento che l'Ufficio Sostenibilità solitamente organizza. Nonostante ciò, è stato possibile proporre diverse attività, tra cui la prosecuzione del progetto "Arte&sostenibilità", il consueto contest in occasione della campagna nazionale "M'illumino di meno", un ciclo di incontri, una visita guidata all'impianto di Eco-Ricicli Veritas e le giornate di Clean Up in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti. Inoltre, si segnala che l'Ateneo ha aderito alla corsa-camminata nazionale "Just the woman I am" (132 partecipanti) e al Community Hack organizzato da NeXt Economia (45 studenti/esse partecipanti).

#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari



L'evoluzione della situazione pandemica ha avuto ripercussioni anche sulla distribuzione delle borracce del progetto "#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari". Nel 2021 sono state organizzate 2 finestre di distribuzione in 4 sedi (Campus Scientifico, Campus Economico, Ca' Foscari centrale, Campus di Treviso) nel periodo aprile-maggio e nel mese di novembre. Per i/le laureati/e della sessione autunnale e straordinaria 2019/20, che, a causa della situazione pandemica, hanno avuto modalità di proclamazione diverse da quelle usuali, è stata effettuata una distribuzione specifica in collaborazione con ACPIC e ADiSS. Nel 2021 sono state distribuite circa 8.350 borracce e si è avviato lo studio di fattibilità per individuare una diversa modalità di distribuzione tramite lo Shop di Ca' Foscari, che è stata avviata nella prima metà del 2022.

L'installazione di nuovi e aggiuntivi erogatori di acqua da rete, previsto dal nuovo bando di gara relativo alle vending machine assieme ad altre caratteristiche sostenibili del servizio, è stata rimandata a causa dell'impossibilità di bandire la nuova gara nel corso del 2021; la forte incertezza sulla situazione sanitaria nazionale e sulle relative norme non permetteva infatti ai fornitori di predisporre un piano economico-finanziario realistico e dunque costituiva un elemento di rischio troppo elevato. La gara è stata programmata per l'anno successivo ed è stata aggiudicata nell'estate 2022.



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



15 LA VITA SULLA TERRA



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Le iniziative di disseminazione per il territorio

M'illumino di meno

Il tema 2021 della campagna nazionale sul risparmio energetico è stato il "Salto di specie", vale a dire un'evoluzione ecologica nel nostro modo di vivere finalizzata a uscire migliori dal periodo di emergenza sanitaria, dalla mobilità all'abitare, dall'alimentazione all'economia circolare. Per questa occasione è stato organizzato, in adesione all'iniziativa proposta dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, un contest fotografico sui canali social, aperto a tutta la comunità cafoscarina, che doveva condividere su Facebook o Instagram immagini o brevi video che ritraessero un "salto di specie". Al contest hanno partecipato 16 persone. Le tre finaliste hanno vinto premi marchiati Ca' Foscari realizzati con materiali sostenibili e riciclabili.

www.unive.it/millumino

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

In occasione della SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, è stato realizzato un ciclo di seminari online sui temi della raccolta differenziata, dell'economia circolare e della filiera del rifiuto. Ai tre seminari hanno partecipato complessivamente 405 persone. In collaborazione con Eco-Ricicli Veritas e il Green Propulsion Laboratory di Veritas, è stata organizzata, per 20 studenti/esse dei corsi di Scienze Ambientali e Biotecnologie per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, una visita presso l'impianto di recupero di vetro, plastica e lattine, nonché il GPLab, laboratorio in cui ricercatori/trici cafoscarini/e si occupano di recupero e riciclo degli scarti a Marghera.

Infine, sono state organizzate quattro giornate di Clean Up in collaborazione con l'Ufficio Promozione Culturale per tutelare il territorio, ripulendo le aree lagunari dai rifiuti. Complessivamente hanno partecipato 65 studenti/esse e sono stati raccolti più di 100 sacchi di rifiuti.

www.unive.it/serr

Università del Volontariato

La settima edizione dell'Università del Volontariato, che si è tenuta nell'a.a. 2020/21, ha raccolto come sempre un grande interesse da parte di volontari/ie, aspiranti volontari/ie e cittadini/e. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in modalità online e questo ha permesso di intercettare moltissime persone, circa 630 liberi/e frequentanti iscritti a una o più lezioni specialistiche. La classe del percorso strutturato, invece, era composta da 26 corsisti/e, di cui 15 studentesse e 4 studenti cafoscarini, e 7 docenti di Ca' Foscari che hanno fatto da relatori/trici pro bono.

www.unive.it/sostenibile/Azioni/Comunità

Collaborazione con ArteLaguna

L'Ateneo ha attivato da anni una collaborazione con ArteLaguna istituendo il premio speciale "Arte Riuso Sostenibilità (ARS)" all'interno del PremioArteLaguna. Nel 2021 l'iniziativa è stata realizzata con il sostegno di Contarina e ha visto vincitrice Varvara Grankova con l'opera "Thingism", che affronta il tema della sovrapproduzione di indumenti da parte dei brand di fast fashion.

www.unive.it/sostenibile/Progetti/Collaborazioni

GRI

401-01

Riassunto KPI

Valore	2021	Variazione 2020
valore attratto (milioni di €)	€ 164,65	+4,8%
fondi dalla PA (milioni di €)	€ 101,66	+5%
fondi da soggetti internazionali (milioni di €)	€ 9,80	+7,9%
valore distribuito (milioni di €)	€ 150,91	+9,1%
acquisti da fornitori del Veneto compresa provincia di Venezia (milioni di €)	€ 13,62	+49,2%

Ambiente	2021	Variazione 2020
valutazione media degli studenti/esse su comfort aule, laboratori e spazi di studio (scala da 1 a 4)	3,16	+3,3%
consumi di acqua (m ³)	70.252	-12,9%
consumi di gas (Sm ³)	795.834	+8,4%
consumi di energia elettrica (kWh)	9.864674	+17,9%
impronta di carbonio (tCO ₂ eq)	6.654	+16,3%

Personale	2021	Variazione 2020
ore di formazione erogate	19.181	+36,1%
assunzioni PTA (t.indeterminato)	49	+28,9%
cessazioni PTA (t.indeterminato)	35	+45,8%
assunzioni PDOC (t.indeterminato)	62	+37,8%
cessazioni PDOC (t.indeterminato)	24	-22,6%
ore di lavoro agile PTA	437.004	-17,3%
persone che hanno fruito dello smartworking	461	-13,3%

Studenti e studentesse	2021	Variazione 2020
borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)	€ 20,10	+13%
beneficiari di borse di studio	2.805	-2,1%
ore di tutorato per studenti/esse con disabilità	6.000	=

Didattica	2021	Variazione 2020
insegnamenti collegati ad uno o più SDG su totale	35%	+3%*
laureati/e nell'anno solare che hanno ottenuto le competenze di sostenibilità	107	+57,4%
insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo (% sul totale)	96,49%	+1,37%*

Ricerca	2021	Variazione 2020
finanziamenti alla ricerca tematica (senza gli assegni di ricerca) (% sul totale)	46,77%	+7%*
pubblicazioni sulle tematiche di sostenibilità	289	+41%
spin-off attivi nell'anno solare	17	+13,3%

Coinvolgimento e partecipazione	2021	Variazione 2020
eventi su tematiche di sostenibilità (% sul totale)	16,04%	+5,53%*
studenti/esse coinvolti nei progetti di sostenibilità	179	+193,4%

*variazione assoluta

GRI - Standards

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai nuovi GRI Standards rendicontati dall'Università Ca' Foscari Venezia. Si tratta dei principali standard di riferimento globali per il sustainability reporting, rendicontazione della performance di sostenibilità di un'organizzazione. Sono 46 gli indicatori ritenuti rilevanti e applicabili all'Ateneo su un totale di 169. In corrispondenza di ogni indicatore GRI Standards è stato riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento.

Maggiori informazioni sulla Global Reporting Initiative (GRI) possono essere ricavate dal sito web www.globalreporting.org

GRI	Indicatore	Pagina
Standard universali		
102-01	Nome dell'organizzazione	p. 5
102-02	Attività, marchi, prodotti e servizi	p. 5
102-03	Luogo della sede principale	p. 5
102-04	Luogo delle attività	p. 21
102-06	Mercati serviti	pp. 36, 42, 50
102-07	Dimensione dell'organizzazione	p. 5
102-08	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	p. 30
102-09	Catena di fornitura	pp. 18-19
102-12	Iniziativa esterne	pp. 9-10
102-13	Adesioni ad associazioni	pp. 9-10
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	p. 2
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	pp. 6, 9-10
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	pp. 11-12
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	pp. 11-12
102-18	Struttura della governance	pp. 7, 31
102-19	Delega dell'autorità	p. 9
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	p. 9
102-22	Composizione del massimo organi di governo e relativi comitati	p. 31
102-23	Presidente del massimo organo di governo	p. 8
102-40	Elenco dei gruppo di stakeholder	p. 13
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pp. 46, 56
102-50	Periodo di rendicontazione	p. 3
102-51	Data del report più recente	settembre 2021
102-52	Periodicità della rendicontazione	annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	p.66
102-55	Indice dei contenuti GRI	p. 60
Standard economici		
201-01	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 14, 15, 16

GRI	Indicatore	Pagina
201-04	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	p. 15
203-01	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	p. 23
204-01	Proporzione di spesa verso fornitori locali	pp. 14, 18
205-02	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	p. 11

Standard ambientali


302-01	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pp. 20-22
302-04	Riduzione del consumo di energia	pp. 20-22
303-05	Consumo di acqua	pp. 20-22
305-01	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pp. 27-29
305-02	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pp. 27-29
305-03	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	pp. 27-29
305-05	Riduzione delle emissioni di GHG	pp. 27-29
306-02	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	pp. 24-25






Standard sociali




401-01	Nuove assunzioni e turnover	p. 59
403-05	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 35
403-06	Promozione della salute dei lavoratori	pp. 33-34, 41
404-01	Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 35
404-02	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p. 35
404-03	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	100%
405-01	Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	pp. 30-31






Attuazione dell'Agenda 2030

L'Università Ca' Foscari Venezia ha inserito all'interno del proprio Piano Strategico l'impegno a promuovere l'adozione sistematica dell'agenda degli Obiettivi Sostenibili delle Nazioni Unite. Nella tabella seguente vengono riportati gli obiettivi evidenziando quali azioni concorrono all'attuazione dei 17 obiettivi contenuti nell'Agenda 2030. In corrispondenza di ogni SDG è riportato il riferimento ai paragrafi in cui vengono descritte le relative attività all'interno del presente documento.

Goal	Target	Paragrafo
	<p>3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere.</p> <p>3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti</p> <p>3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo</p>	<p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>Convenzioni per il personale</p> <p>Il welfare di Ateneo</p> <p>Le misure a tutela della salute durante il periodo pandemico</p> <p>Le attività sportive</p>
	<p>4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.</p> <p>4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.</p> <p>4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.</p> <p>4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</p>	<p>La formazione per il personale</p> <p>Il diritto allo studio</p> <p>L'integrazione tra università e mondo del lavoro</p> <p>La didattica di sostenibilità</p> <p>Mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG</p> <p>L'innovazione e la sperimentazione nella didattica</p> <p>MOOC sull'Agenda 2030</p> <p>Le competenze di sostenibilità</p> <p>I progetti di Arte&Sostenibilità</p> <p>L'opera "Waste Matters" e la performance "Waste Archipelago"</p> <p>Università del Volontariato</p>

Goal	Target	Paragrafo
	<p>5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali.</p> <p>5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.</p> <p>5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne.</p>	<p>Il Piano di Uguaglianza di Genere</p> <p>Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p> <p>La certificazione Family Audit</p> <p>Progetto LEI - Leadership Energia Imprenditorialità</p>
	<p>6.4 aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua e assicurare forniture di acqua dolce</p> <p>6.5 implementare sistemi di gestione integrata delle risorse idriche</p>	<p>I consumi</p>
	<p>7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.</p> <p>7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p>	<p>I consumi</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p>
	<p>8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.</p> <p>8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p>	<p>La responsabilità sociale e ambientale</p> <p>Gli organi di tutela e di garanzia</p> <p>La composizione del valore</p> <p>La supply chain e il green public procurement</p> <p>I consumi</p> <p>La certificazione Family Audit</p> <p>La formazione per il personale</p> <p>La formazione sulla sicurezza</p> <p>L'integrazione tra università e mondo del lavoro</p> <p>I progetti di Arte&Sostenibilità</p>
	<p>9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.</p>	<p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p> <p>Research for Global Challenges</p>

Goal	Target	Paragrafo
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	<p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.</p> <p>10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.</p> <p>10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.</p>	<p>La certificazione Family Audit</p> <p>Convenzioni per il personale</p> <p>Il welfare di Ateneo</p> <p>Il diritto allo studio</p> <p>L'inclusione</p>
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	<p>11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.</p> <p>11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.</p>	<p>I consumi</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La mobilità della comunità cafoscarina</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>L'opera "Waste Matters" e la performance "Waste Archipelago"</p> <p>La comunicazione di sostenibilità</p> <p>#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari</p> <p>Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti</p> <p>Università del Volontariato</p>
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	<p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p> <p>12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.</p> <p>12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.</p> <p>12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.</p>	<p>La supply chain e il green public procurement</p> <p>Premio Compraverde - Accordo quadro per i servizi di catering</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La mobilità della comunità cafoscarina</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>La didattica di sostenibilità</p> <p>Le competenze di sostenibilità</p> <p>L'opera "Waste Matters" e la performance "Waste Archipelago"</p> <p>Una balena a Ca' Foscari</p> <p>M'illumino di meno</p> <p>Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti</p>

Goal	Target	Paragrafo
 13 AGIRE PER IL CLIMA	<p>13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.</p> <p>13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.</p>	<p>I consumi</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La mobilità della comunità cafoscarina</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>Applicativo per il calcolo della CO2 generata dagli spostamenti casa-università</p> <p>La didattica di sostenibilità</p>
 14 LA VITA SOTT'ACQUA	<p>14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti.</p> <p>14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi</p> <p>14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli.</p>	<p>Premio Compraverde - Accordo quadro per i servizi di catering</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari</p>
 15 LA VITA SULLA TERRA	<p>15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.</p> <p>15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.</p>	<p>Premio Compraverde - Accordo quadro per i servizi di catering</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari</p> <p>M'illumino di meno</p>
 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI	<p>16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme.</p> <p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p> <p>16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p> <p>16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p>	<p>I valori, i principi e i codici</p> <p>La prevenzione della corruzione</p>
 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	<p>17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti</p> <p>17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse</p>	<p>La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile</p> <p>EUTOPIA European University</p> <p>L'integrazione tra università e mondo del lavoro</p> <p>I progetti di Arte&Sostenibilità</p> <p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p> <p>Collaborazione con ArteLaguna</p>



Università
Ca'Foscari
Venezia

Delegata alla sostenibilità
Prof.ssa Elena Semenzin

Pubblicazione a cura di
Area Affari Istituzionali
Ufficio Sostenibilità

Si ringraziano tutte le strutture che hanno
contribuito all'elaborazione di questo
documento. Per commenti o suggerimenti:
sostenibile@unive.it

Grafica > Ufficio Comunicazione
e Promozione di Ateneo

Stampato su carta 100% riciclata.

settembre 2022



Ca'Foscari
sostenibile

www.unive.it/sostenibile